



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

17/79001400

- 5 NOV. 2019

DECRETO N. DEL

OGGETTO: Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale – 1^a fase. Progetto definitivo dell'intervento 4.01
"Raddoppio della linea tratto Padova-Vigodarzere e ponte sul Brenta".

Legge 241/1990, artt. 14 e 14-bis e DGR n. 1940 del 29/11/2016.

Preso d'atto della positiva conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria e contestuale approvazione del progetto definitivo in linea tecnica.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento viene preso atto del verbale di positiva conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria avente ad oggetto l'intervento 4.01, denominato "Raddoppio della linea tratto Padova-Vigodarzere e ponte sul Brenta", nonché contestualmente approvato il relativo progetto definitivo in linea tecnica, anche ai fini dell'invio ai Comuni di Padova e Vigodarzere per le procedure di cui all'art. 19 del D.p.r. n. 327/2001.

IL DIRETTORE DELLA U.O. INFRASTRUTTURE STRADE E CONCESSIONI

PREMESSO:

- che la Giunta Regionale del Veneto con Deliberazione n. 1940 del 29/11/2016 ha disciplinato le prestazioni dei servizi di ingegneria inerenti il triennio 2017-2019, per il completamento del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR), attivando la progettazione di alcuni interventi ritenuti indifferibili e prioritari, al fine di garantire gli obiettivi di carattere strategico di attuazione dell'SFMR;
- che l'intervento in oggetto, denominato "Raddoppio della linea tratto Padova-Vigodarzere e ponte sul Brenta", risulta ricompreso tra quelli individuati dalla sopramenzionata DGR, per il quale lo stesso provvedimento disponeva lo sviluppo della progettazione definitiva ed esecutiva;
- che con DGR n. 228 del 28/02/2017 l'ing. d'Elia Marco è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per gli interventi di cui alla DGR n. 1940 del 29/11/2016, tra cui quello in oggetto;
- che l'intervento ha acquisito il parere favorevole del Ministero delle Infrastrutture - Provveditorato per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, espresso ai sensi dell'art. 215, comma 3 del D.Lgs 50/2016, con voto n. 28/18 nell'Adunanza del 27/03/2019;
- che, relativamente alla parte economica, le spese di progettazione, sino alla fase esecutiva, sono finanziate con risorse della Regione del Veneto, a valere su quanto programmato con DGR n. 1940 del 29.11.2016; per quanto concerne i lavori, sono finanziati per l'intero importo nell'ambito delle risorse statali del programma dei Fondi Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, di cui alla seduta del 08/02/2019 del Comitato di Sorveglianza istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del DPCM 25/02/2016, approvato nella seduta della Cabina di Regia per il PON FSC 14-20 del 18 marzo 2019;

CONSIDERATO

- che in forza dei citati atti e protocolli programmatici, la Regione del Veneto – Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica – U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni, ha sviluppato la progettazione e intende pervenire all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale

(S.F.M.R.), 1^a fase, denominato "Raddoppio della linea tratto Padova-Vigodarzere e ponte sul Brenta", e composto dagli elaborati, il cui elenco si riporta in **Allegato A** al presente Decreto, quale sua parte integrante;

– che il progetto definitivo dell'intervento di che trattasi presenta il seguente quadro economico di spesa:

A - LAVORI IN APPALTO		
A1	LAVORI (a misura, a corpo, in economia)	€ 25.287.182,35
A2	ONERI PER L'ATTUAZIONE PIANI DI SICUREZZA)	€ 704.682,69
A1+A2 - TOTALE LAVORI		€ 25.991.865,04

B - SOMME IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE		
B1	LAVORI PREVISTI IN PROGETTO ED ESCLUSI DALL'APPALTO	€ 200.000,00
B2	RILIEVI, ACCERTAMENTI, INDAGINI, MISURE, PROVE IN SITU, ECC.	€ 250.000,00
B3	ESPROPRI, ASSERVIMENTI, OCCUPAZIONI TEMPORANEE, INDENNIZZI, ...	€ 75.000,00
B4	SPOSTAMENTO SOTTOSERVIZI ED ALLACCIAMENTI	€ 79.000,00
B5	SPESE PER ASSICURAZIONI E SPESE DI CARATTERE STRUMENTALE DELLA P.A.	€ 26.000,00
B6	SPESE TECNICHE (Attività preliminari, Progettazione, CSP, DL, CSE, A/M/C, Conferenze di Servizi, ... : 15% di A1+A2+B1+B4)	€ 3.940.629,76
B7	SPESE PER ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE (connesse alla progettazione, di supporto al RUP, di verifica e validazione)	€ 52.000,00
B8	SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	€ 2.000,00
B9	SPESE PER PUBBLICITA'	€ 2.000,00
B10	ONERI PER ASSISTENZA ARCHEOLOGICA IN CANTIERE	€ 10.000,00
B11	SPESE PER ACCERTAMENTI DI LABORATORIO E VERIFICHE PREVISTE DAL CSA, COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO, COLLAUDO STATICO E ALTRI COLLAUDI SPECIALISTICI	€ 520.000,00
B12	SPESE PER CONTROLLI E MONITORAGGI AMBIENTALI	€ 30.000,00
B13	I.V.A. 10% SU (A1+A2+B1)	€ 2.619.186,50
B14	I.V.A. 22% SU (B2+B3+B4+B5+B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12)	€ 1.097.058,55
B15	Accantonamento art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016: funzioni svolte dai dipendenti PA per programmazione della spesa, verifica preventiva progetti, procedure di gara ed esecuzione contratti, RUP, direzione esecuzione, collaudo tecnico amministrativo, ... (2% di A1+A2)	€ 519.837,30
B16	IMPREVISTI (5% di A1+A2+B1+B4)	€ 1.313.543,25
B17	ARROTONDAMENTO	-€ 120,40
TOTALE SOMME IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE		€ 10.736.134,96

A + B - IMPORTO TOTALE DI PROGETTO		€ 36.728.000,00
---	--	------------------------

- che con Decreto Regionale n. 64 del 05/07/2019 il Direttore della U. O. Infrastrutture Strade e Concessioni ha dato avvio al procedimento della Conferenza di Servizi decisoria, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e art. 27, comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- che con successiva nota in data 09/07/2019, prot. n. 303446, è stata indetta apposita Conferenza di Servizi Decisoria, sul Progetto Definitivo dell'intervento in esame, al fine di verificare quali siano le condizioni per ottenere, da parte delle Amministrazioni coinvolte nella realizzazione dell'intervento, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- che con la medesima nota è stato altresì reso disponibile, su piattaforma telematica, a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento conferenziale, il sopraccitato Progetto Definitivo, assegnando loro, come previsto da disposizioni

di legge, il termine di 90 giorni dal suo ricevimento per l'espressione delle relative determinazioni di competenza;

PRESO ATTO:

- del verbale della Conferenza di servizi in data 11/10/2019 – allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante (**Allegato B**) – nonché dei pareri positivi espressi dagli Enti coinvolti, in alcuni casi contenenti prescrizioni e richieste di integrazioni che comunque non comportano modifiche sostanziali al progetto;
- che detto progetto - conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4, e 216, comma 4, del D.Lgs 50/2016 - è stato redatto nel rispetto dei contenuti richiesti dal D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 ed, in particolare, che lo stesso risulta essere corredato da adeguati schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, nonché dalle relative stime economiche;
- che l'intervento non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, ancorché compatibile, pertanto si ritiene necessario disporre con il presente provvedimento la trasmissione dello stesso ai comuni interessati dall'intervento, Padova e Vigodarzere, ai fini dell'attuazione delle procedure previste ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, volte al conseguimento della conformità agli strumenti urbanistici comunali vigenti;

RILEVATO CHE

- nel corso della stesura del progetto definitivo, avvenuta nel 2017, e delle indagini geognostiche ed ambientali effettuate, si è riscontrata una potenziale contaminazione di alcuni terreni in Comune di Padova, di proprietà RFI, ubicati all'interno dell'area oggetto dell'intervento, pertanto è stato redatto il Piano della Caratterizzazione dell'area, esaminato dagli Enti competenti in campo ambientale (Comune di Padova – settore Ambiente, ARPAV, Provincia di Padova, ULSS n. 6 Euganea) nel corso della Conferenza di Servizi tenutasi in data 21/11/2017;
- a seguito della sopracitata Conferenza di Servizi e delle richieste di integrazioni ed approfondimenti emersi, sono state effettuate ulteriori analisi, monitoraggi ed eseguite trincee esplorative sui terreni, tra gennaio 2018 e agosto 2019, i cui esiti sono stati trasmessi agli Enti per le valutazioni di competenza;
- con Conferenza di Servizi tenutasi in data 29/10/2019, gli Enti preposti alla tutela ambientale (Comune di Padova – settore Ambiente, ARPAV, Provincia di Padova, ULSS n. 6 Euganea) hanno approvato l'intero processo di caratterizzazione del sito indagato, individuandolo come non contaminato, in riferimento ai limiti di cui in Tabella 1, colonna B e Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V, parte IV del D.Lgs 152/06, anche in funzione delle previsioni di rizonizzazione urbanistica delle aree da effettuarsi con l'approvazione dell'intervento;

VISTI

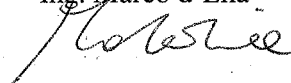
- la L. 241/1990 e s.m.i;
- la DGR n. 1940 del 29/11/2016;
- il DPR n. 207/2010;
- il D.Lgs. n. 50/2016;

DECRETA

1. di prendere atto del verbale in data 11/10/2019 di positiva conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria indetta con nota n. 303446 del 09/07/2019, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. artt. 14 e 14-bis della Legge 241/1990, per l'acquisizione delle determinazioni di competenza ai fini dell'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "*Raddoppio della linea tratto Padova-Vigodarzere e ponte sul Brenta*", allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante (**Allegato B**);
2. di approvare conseguentemente, in linea tecnica, il progetto definitivo dell'intervento di cui al punto precedente, costituito dagli elaborati riportati in **Allegato A** al presente provvedimento, per un importo di Quadro Economico di complessivi di € 36.728.000,00;

3. di dare atto che l'intervento trova integrale copertura economica, per quanto riguarda la progettazione, su risorse regionali, a valere su quanto programmato con DGR n. 1940/2016, mentre, per quanto concerne i lavori, nell'ambito delle risorse statali del programma dei Fondi Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, di cui alla seduta del 08/02/2019 del Comitato di Sorveglianza istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del DPCM 25/02/2016, approvato nella seduta della Cabina di Regia per il PON FSC 14-20 del 18 marzo 2019;
4. di disporre l'invio del presente provvedimento e del progetto definitivo dell'intervento al Comune di Padova e al Comune di Vigodarzere, ai fini dell'avvio delle procedure previste ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 per l'adozione e l'approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici comunali;
5. di disporre l'invio del presente provvedimento anche agli altri Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi Decisoria, nonché la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Ing. Marco d'Elia



MdE/sz

17 / 7 9 0 0 1 4 0 0

Mod. A - originale

Ddr n.

del

- 5 NOV. 2019

pag. 4 di 4



RW

Elenco degli elaborati di cui si compone il Progetto Definitivo dell'intervento 4.01 denominato "Raddoppio della linea tratto Padova-Vigodarzere e ponte sul Brenta".

N	Livello	TITOLO	TITOLO	Descrizione Documento	Descrizione Documento	Scala
1	01.01.00.00	ELABORATI GENERALI		Elenco elaborati		-
2	01.02.00.00	ELABORATI GENERALI		Relazione descrittiva		-
3	01.03.00.00	ELABORATI GENERALI		Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici		-
4	01.04.00.00	ELABORATI GENERALI		Corografia generale	su Carta Tecnica Regionale	1:5000
5	01.05.00.00	ELABORATI GENERALI		Documentazione fotografica		-
6	02.01.00.01	ELABORATI GENERALI		Planimetria di inquadramento	su estratto P.I. - Comune di Padova	-
7	02.01.00.02	ELABORATI GENERALI		Planimetria di inquadramento	su estratto P.I. - Comune di Vigodarzere	-
8	03.01.00.00	RILIEVI CELERIMETRICI		Relazione tecnica		-
9	03.02.00.00	RILIEVI CELERIMETRICI		Monografie punti di inquadramento	e vertici di rilievo	-
10	03.03.00.00	RILIEVI CELERIMETRICI		Corografia		-
11	04.01.00.00	GEOLOGIA E GEOTECNICA		Relazione geologica	Idrogeologica e Sismica	-
12	04.02.00.00	GEOLOGIA E GEOTECNICA		Relazione geotecnica		-
13	04.03.00.01	GEOLOGIA E GEOTECNICA		Planimetria con ubicazione delle indagini	e profilo stratigrafico	-
14	04.03.00.02	GEOLOGIA E GEOTECNICA		Planimetria con ubicazione delle indagini	e profilo stratigrafico	-
15	04.04.00.00	GEOLOGIA E GEOTECNICA		Schede indagini geognostiche		-
16	05.01.00.00	INDAGINI AMBIENTALI		Relazione di caratterizzazione ambientale		-
17	06.01.00.00	CAVE E DISCARICHE		Relazione tecnica		-
18	07.01.00.00	FERROVIARIO		Relazione tecnica		-
19	07.02.00.00	FERROVIARIO		Planimetria stato di fatto	con ingombro di progetto e demolizioni	1:1000
20	07.03.00.00	FERROVIARIO		Planimetria di progetto		1:1000
21	07.04.00.00	FERROVIARIO		Profilo longitudinale	binario pari	1:1000/100
22	07.05.00.00	FERROVIARIO		Profilo longitudinale	binario dispari	1:1000/100
23	07.06.00.01	FERROVIARIO		Sezioni tipo	Tavola n° 1	VARIE
24	07.06.00.02	FERROVIARIO		Sezioni tipo	Tavola n° 2	VARIE
25	07.07.00.01	FERROVIARIO		Sezioni trasversali		1:200
26	07.07.00.02	FERROVIARIO		Sezioni trasversali		1:200
27	07.07.00.03	FERROVIARIO		Sezioni trasversali		1:200
28	07.07.00.04	FERROVIARIO		Sezioni trasversali		1:200
29	07.08.00.00	FERROVIARIO		Elementi tipologici di armamento		VARIE

30	08.01.00.00	STRUTTURE	Ponte sul Brenta	Relazione ponte di progetto		-
31	08.01.01.00	STRUTTURE	Ponte sul Brenta	Relazione di calcolo impalcato		-
32	08.01.02.00	STRUTTURE	Ponte sul Brenta	Relazione di calcolo spalle e fondazioni		-
33	08.01.03.00	STRUTTURE	Ponte sul Brenta	Planimetria di progetto		-
34	08.01.04.00	STRUTTURE	Ponte sul Brenta	Profilo di progetto		-
35	08.01.05.00	STRUTTURE	Ponte sul Brenta	Prospetto e sezione longitudinale		-
36	08.01.06.00	STRUTTURE	Ponte sul Brenta	Pianta delle fodazioni e della sede ferroviaria		-
37	08.01.07.00	STRUTTURE	Ponte sul Brenta	Piante della carpenteria e sezione trasversale		-
38	08.01.08.00	STRUTTURE	Ponte sul Brenta	Spalla Nord - Piante, prospetti e sezioni	comprese fondazioni	-
39	08.01.09.00	STRUTTURE	Ponte sul Brenta	Spalla Sud - Piante, prospetti e sezioni	comprese fondazioni	-
40	08.01.10.00	STRUTTURE	Ponte sul Brenta	Impalcato - Sede ferroviaria, sentieri pedonali e cammonamenti, reti protezione	piante	-
41	08.01.11.00	STRUTTURE	Ponte sul Brenta	Impalcato - Carpenteria metallica	piante e prospetti	-
42	08.01.12.00	STRUTTURE	Ponte sul Brenta	Impalcato - Carpenteria metallica	sezioni longitudinali e trasversali	-
43	08.01.13.00	STRUTTURE	Ponte sul Brenta	Impalcato - Soletta contenimento ballast	pianta e particolari	-
44	08.01.14.00	STRUTTURE	Ponte sul Brenta	Impalcato - Schema di vincolo - Appoggi, Ritegni e Giunti		-
45	08.01.15.00	STRUTTURE	Ponte sul Brenta	Impalcato - Particolari costruttivi e finiture	Ancoraggi per parapetti, barriere fonoassorbenti e T.E.	-
46	08.01.16.00	STRUTTURE	Ponte sul Brenta	Impalcato - Particolari costruttivi e finiture	Impermeabilizzazione, protezione, sistema smaltimento acque meteoriche	-
47	08.01.17.00	STRUTTURE	Ponte sul Brenta	Spalle: opere di presidio arginale		-
48	08.01.18.00	STRUTTURE	Ponte sul Brenta	Opere provvisionali	e fasi di varo	-
49	08.02.01.00	STRUTTURE	Interventi rilevato esistente	Planimetria di progetto	e sezioni	VARIE
50	08.03.01.00	STRUTTURE	Muro di sostegno tra 0+400 e 0+701	Relazione di calcolo		-
51	08.03.02.00	STRUTTURE	Muro di sostegno tra 0+400 e 0+701	Planimetria		VARIE
52	08.03.03.00	STRUTTURE	Muro di sostegno tra 0+400 e 0+701	Prospetto		1:100
53	08.04.01.00	STRUTTURE	Barriere fonoassorbenti	Relazione di calcolo		-
54	08.04.02.00	STRUTTURE	Barriere fonoassorbenti	Planimetria		1:1000
55	08.04.03.00	STRUTTURE	Barriere fonoassorbenti	Sezioni		VARIE
56	08.05.01.00	STRUTTURE	Adeguamento sottopasso di via Vittoria	Relazione di calcolo	impalcato	-
57	08.05.02.00	STRUTTURE	Adeguamento sottopasso di via Vittoria	Planimetria stato di fatto	e di progetto	-
58	08.05.03.00	STRUTTURE	Adeguamento sottopasso di via Vittoria	Carpenteria stato di fatto	e di progetto	-
59	08.05.04.00	STRUTTURE	Adeguamento sottopasso di via Vittoria	Fasi realizzative		-

aw

60	08.05.05.00	STRUTTURE	Adeguamento sottopasso di via Vittoria	Relazione di calcolo	opere di sostegno	-
61	08.06.01.00	STRUTTURE	Adeguamento sottopasso di via Semitecolo	Relazione di calcolo		-
62	08.06.02.00	STRUTTURE	Adeguamento sottopasso di via Semitecolo	Planimetria stato di fatto	e di progetto	-
63	08.06.03.00	STRUTTURE	Adeguamento sottopasso di via Semitecolo	Carpenteria stato di fatto	e di progetto	-
64	08.06.04.01	STRUTTURE	Adeguamento sottopasso di via Semitecolo	Fasi realizzative		-
65	08.06.04.02	STRUTTURE	Adeguamento sottopasso di via Semitecolo	Fasi realizzative		-
66	08.06.05.00	STRUTTURE	Adeguamento sottopasso di via Semitecolo	Relazione di calcolo	opere di sostegno	-
67	08.07.01.00	STRUTTURE	Demolizione ponte esistente	Relazione		-
68	08.07.02.00	STRUTTURE	Demolizione ponte esistente	Planimetria stato di fatto		-
69	08.07.03.00	STRUTTURE	Demolizione ponte esistente	Rappresentazione stato di fatto da documentazione RFI		1:200
70	08.07.04.01	STRUTTURE	Demolizione ponte esistente	Fasi di demolizione		VARIE
71	08.07.04.02	STRUTTURE	Demolizione ponte esistente	Fasi di demolizione		VARIE
72	09.01.00.00	IDRAULICA		Relazione idrologica e idraulica		-
73	09.02.00.00	IDRAULICA		Studio idraulico di compatibilità		-
74	09.03.00.00	IDRAULICA		Idrografia e pericolosità idraulica		1:10000-1:5000
75	09.04.00.00	IDRAULICA		Adeguamento rete di drenaggio		1:1000
76	09.05.00.00	IDRAULICA		Sistemazioni spondali		1:200
77	09.06.00.00	IDRAULICA		Embrici, fossi di guardia e canalette		VARIE
78	09.07.00.00	IDRAULICA		Particolari costruttivi e attraversamenti		VARIE
79	09.08.00.00	IDRAULICA		Impianto di sollevamento	Planimetria	1:200-1:100
80	09.09.00.00	IDRAULICA		Impianto di sollevamento	sezioni e particolari	1:25
81	10.01.00.00	RETI TECNOLOGICHE		Relazione tecnica		-
82	10.02.00.00	RETI TECNOLOGICHE		Planimetria stato di fatto		1:1000
83	10.03.00.00	RETI TECNOLOGICHE		Planimetria di progetto		1:1000
84	11.01.01.00	IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI	Impianti Trazione Elettrica	Relazione tecnica		-
85	11.01.02.00	IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI	Impianti Trazione Elettrica	Schema di alimentazione	stato di fatto	-
86	11.01.03.00	IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI	Impianti Trazione Elettrica	Schema di alimentazione	di progetto	-
87	11.01.04.00	IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI	Impianti Trazione Elettrica	Piano di elettrificazione		-
88	11.01.05.00	IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI	Impianti Trazione Elettrica	Circuito di protezione e ritorno		-
89	11.01.06.00	IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI	Impianti Trazione Elettrica	Fabbisogno		-

90	11.02.01.00	IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI	Impianti Segnalamento e Telefonia	Relazione tecnica		-
91	11.02.02.00	IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI	Impianti Segnalamento e Telefonia	Piano schematico esistente Vigodarzere	con modifiche	-
92	11.02.03.00	IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI	Impianti Segnalamento e Telefonia	Piano Schematico Vigodarzere		-
93	11.02.04.00	IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI	Impianti Segnalamento e Telefonia	Piano Schematico di linea BAB		-
94	11.02.05.00	IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI	Impianti Segnalamento e Telefonia	Piano di isolamento esistente	con modifiche	-
95	11.02.06.00	IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI	Impianti Segnalamento e Telefonia	Piano cavi IS e TT esistente	con modifiche	-
96	11.02.07.00	IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI	Impianti Segnalamento e Telefonia	Planimetria attrezzata		1:1000
97	11.02.08.00	IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI	Impianti Segnalamento e Telefonia	Piano cavi BAB di linea		-
98	11.02.09.00	IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI	Impianti Segnalamento e Telefonia	Piano cavi a 1000Vca		-
99	11.02.10.00	IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI	Impianti Segnalamento e Telefonia	Piano cavi P/C		-
100	11.02.11.00	IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI	Impianti Segnalamento e Telefonia	Basamento garitte PBA		-
101	11.02.12.00	IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI	Impianti Segnalamento e Telefonia	Pianta garitte PBA		-
102	11.02.13.00	IMPIANTI TECNOLOGICI FERROVIARI	Impianti Segnalamento e Telefonia	Fabbisogno		-
103	11.03.01.00	IMPIANTI ELETTRICI CIVILI	Impianti elettrici	Relazione tecnica		-
104	11.03.02.00	IMPIANTI ELETTRICI CIVILI	Impianti elettrici	Impianti elettrici		-
105	12.01.00.00	CANTIERIZZAZIONE		Relazione tecnica		-
106	12.02.00.00	CANTIERIZZAZIONE		Planimetria bonifica ordigni bellici		-
107	12.03.00.00	CANTIERIZZAZIONE		Planimetria delle contemporaneità		-
108	12.04.00.00	CANTIERIZZAZIONE		Cronoprogramma dei lavori		-
109	12.05.00.00	CANTIERIZZAZIONE		Fasi realizzative		-
110	13.01.01.00	STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE		Relazione Tecnica		-
111	13.01.02.00	STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE		Documentazione fotografica dello stato di fatto		-
112	13.01.03.01	STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE		Tavola dell'uso programmato del suolo	Comune di Padova	1:5000
113	13.01.03.02	STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE		Tavola dell'uso programmato del suolo	Comune di Vigodarzere	1:5000
114	13.01.04.01	STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE		Planimetrie e tipologici degli interventi di mitigazione	Comune di Padova	1:2000
115	13.01.04.02	STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE		Planimetrie e tipologici degli interventi di mitigazione	Comune di Vigodarzere	1:2000
116	13.01.05.00	STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE		Tipologici degli interventi di mitigazione		VARIE

M

117	13.02.01.00	ACUSTICA DI ESERCIZIO		Relazione tecnica	fase di esercizio	-
118	13.02.02.00	ACUSTICA DI ESERCIZIO		Schede di censimento ricettori		-
119	13.02.03.00	ACUSTICA DI ESERCIZIO		Rapporto delle misure		-
120	13.02.04.01	ACUSTICA DI ESERCIZIO		Planimetria dei ricettori e della zonizzazione acustica	Comune di Padova	1:2000
121	13.02.04.02	ACUSTICA DI ESERCIZIO		Planimetria dei ricettori e della zonizzazione acustica	Comune di Vigodarzere	1:2000
122	13.02.05.01	ACUSTICA DI ESERCIZIO		Planimetria dei ricettori e della concorsualità	Comune di Padova	1:2000
123	13.02.05.02	ACUSTICA DI ESERCIZIO		Planimetria dei ricettori e della concorsualità	Comune di Vigodarzere	1:2000
124	13.02.06.01	ACUSTICA DI ESERCIZIO		Planimetria degli impatti e delle mitigazioni	Comune di Padova	1:2000
125	13.02.06.02	ACUSTICA DI ESERCIZIO		Planimetria degli impatti e delle mitigazioni	Comune di Vigodarzere	1:2000
126	13.02.07.00	ACUSTICA DI ESERCIZIO		Tipologici degli interventi di mitigazione		1:100
127	13.03.01.00	ACUSTICA DI CANTIERE		Relazione tecnica	fase di cantiere	-
128	13.04.01.00	RELAZIONE PAESAGGISTICA		Relazione Tecnica		-
129	13.04.02.00	RELAZIONE PAESAGGISTICA		Documentazione fotografica storica, dello stato di fatto	e fotoinserimento	-
130	13.04.03.01	RELAZIONE PAESAGGISTICA		Carta del paesaggio e dell'intervisibilità	Comune di Padova	1:2000
131	13.04.03.02	RELAZIONE PAESAGGISTICA		Carta del paesaggio e dell'intervisibilità	Comune di Vigodarzere	1:2000
132	13.04.04.01	RELAZIONE PAESAGGISTICA		Planimetrie e tipologici degli interventi di mitigazione	Comune di Padova	1:2000
133	13.04.04.02	RELAZIONE PAESAGGISTICA		Planimetrie e tipologici degli interventi di mitigazione	Comune di Vigodarzere	1:2000
134	13.04.05.00	RELAZIONE PAESAGGISTICA		Tipologici degli interventi di mitigazione		VARIE
135	14.01.00.00	VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO		Relazione tecnica		-
136	15.01.00.00	SICUREZZA		Prime indicazioni e disposizioni per la stesura	dei piani di sicurezza	-
137	16.01.00.00	ESPROPRI		Relazione giustificativa	e stima delle indennità	-
138	16.02.00.01	ESPROPRI		Planimetria catastale		1:2000
139	16.02.00.02	ESPROPRI		Planimetria catastale		1:2000
140	16.03.00.00	ESPROPRI		Elenco ditte		-
141	16.04.00.00	ESPROPRI		Visure ed estratti di mappa		-
142	17.01.00.00	COMPUTI E STIME		WBS		-
143	17.02.00.00	COMPUTI E STIME		Elenco prezzi		-
144	17.03.00.00	COMPUTI E STIME		Computo metrico estimativo		-
145	17.04.00.00	COMPUTI E STIME		Quadro economico		-
146	17.05.00.00	COMPUTI E STIME		Aggiornamento speditivo alle tariffe RFI 2018		-



OGGETTO: Conferenza di servizi decisoria indetta con nota prof. n. 303446 del 09/07/2019, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e art. 27, comma 1 del D.Lgs 50/2016.

Progetto definitivo dell'intervento n. 4.01, denominato "Raddoppio della linea tratto Padova-Vigodarzere e ponte sul Brenta".

Verbale di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria

Con deliberazione n. 1940 del 29.11.2016 la Giunta Regionale, nell'ottica generale di migliorare l'accessibilità del territorio veneto mediante lo sviluppo del trasporto ferroviario regionale, ha attivato, a partire dai primi mesi del 2017, la progettazione di una serie di opere per l'eliminazione di passaggi a livello, oltre ad interventi infrastrutturali più rilevanti, tra i quali l'intervento di adeguamento a doppio binario dell'attraversamento del fiume Brenta, tra i Comuni di Padova e Vigodarzere, oggetto della presente Conferenza di Servizi.

In attuazione del citato provvedimento di Giunta Regionale, la Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica (ora Direzione Infrastrutture e Trasporti) - U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni - ha sviluppato la progettazione definitiva dell'intervento 4.01 del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (S.F.M.R.), denominato "Raddoppio della linea tratto Padova-Vigodarzere e ponte sul Brenta".

L'opera progettata prevede l'adeguamento a doppio binario nel tratto ferroviario attualmente a semplice binario fino alla stazione di Vigodarzere, per uno sviluppo complessivo di circa 1900 m, con contestuale realizzazione di un nuovo ponte a doppio binario sul fiume Brenta e la demolizione dell'esistente.

Al fine di addivenire all'approvazione del suddetto Progetto Definitivo, si è provveduto alla preventiva comunicazione di avvio del procedimento nei confronti dei soggetti proprietari degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'intervento in esame, ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i..

Successivamente, con Decreto Regionale n. 64/79000102 del 05/07/2019 è stato dato avvio al procedimento di Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e art. 27, comma 1 del D.Lgs 50/2016.

Con nota n. 303446 in data 09/07/2019, la Regione del Veneto - U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni, ha indetto la relativa Conferenza di Servizi decisoria, alla quale sono stati invitati tutti gli Enti e le Amministrazioni interessate a vario titolo dall'intervento.

Con la stessa nota è stato altresì reso disponibile, su piattaforma telematica, ai medesimi soggetti, il

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
 Direzione Infrastrutture e Trasporti
 Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
 Calle Priuli dei Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
 Codice Univoco Ufficio 36CRK8



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

sopracitato Progetto Definitivo, assegnando loro, come previsto da disposizioni di legge, il termine di 90 giorni dal suo ricevimento per l'espressione delle relative determinazioni di competenza.

L'indizione della Conferenza di Servizi è stata resa pubblica ai soggetti portatori di interessi pubblici, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 e s.m.i., mediante pubblicazione di idoneo avviso sul sito internet della Regione del Veneto, sezione Avvisi, all'indirizzo <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>, nonché all'albo Pretorio dei Comuni di Padova e Vigodarzere, interessati territorialmente dall'intervento.

PRESO ATTO CHE:

- tra tutti gli Enti chiamati ad esprimersi entro il termine perentorio di 90 giorni dal ricevimento della sopracitata nota di indizione del 09/07/2019 - quindi entro la data ultima del 07/10/2019 - hanno fatto pervenire le proprie determinazioni scritte:
 - La Società SNAM S.p.A., con lettera prot. n. 146 del 10/07/2019 (acquisita al prot. regionale al n. 309624 del 11/07/2019);
 - La Società E-Distribuzione S.p.A., con lettera prot. n. 450983 del 16/07/2019 (acquisita al prot. regionale al n. 320785 del 17/07/2019);
 - La Società ACEGAS S.p.A., con lettera prot. n. 80193 del 29/07/2019 (acquisita al prot. regionale al n. 337392 del 29/07/2019);
 - Il Consorzio di Bonifica Bacchiglione, con lettera prot. n. 8954 del 06/08/2019 (acquisita al prot. regionale al n. 351080 del 06/08/2019);
 - La Società ITRA S.p.A., con lettera prot. n. 89314 del 02/09/2019 (acquisita al prot. regionale al n. 379609 del 02/09/2019);
 - Il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con lettera prot. n. 12100 del 05/09/2019 (acquisita al prot. regionale al n. 385436 del 06/09/2019);
 - Il Comune di Vigodarzere, con lettera del 09/09/2019, acquisita al protocollo regionale al n. 388639 del 09/09/2019;
 - La Società SIMET s.r.l., con lettera prot. n. 1141 del 16/09/2019 (acquisita al prot. regionale al n. 398117 del 16/09/2019);
 - Il Comune di Padova, Settore Lavori Pubblici, con lettera acquisita al protocollo regionale al n. 400140 del 17/09/2019;
 - Il Comando Forze Operative Nord, con lettera acquisita al prot. regionale al n. 410684 del 25/09/2019;

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavallotti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRK8



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

M

- L'Unità organizzativa Genio Civile di Padova, con lettera prot. regionale n. 413641 del 26/09/2019;
- La Società TERNA S.p.A., con lettera prot. n. 67956 del 02/10/2019 (acquisita al prot. regionale al n. 422107 del 02/10/2019);
- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna - VENEZIA con lettera prot. n. 26103 del 02/10/2019 (acquisita al prot. regionale al n. 422163 del 02/10/2019);
- La società RFI S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione - Venezia con lettera del 03/10/2019, prot. 0003726 (acquisita al prot. regionale al n. 427528 del 04/10/2019);

invece non hanno fatto pervenire alcuna comunicazione scritta i seguenti Enti:

- Provincia di Padova;
- ARPAV;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia;
- TIM Telecom Italia S.p.A.;
- AIR Liquide;
- Fastweb;
- Cloud Italia

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., il silenzio degli Enti coinvolti nel procedimento conferenziale che non hanno fatto pervenire la propria determinazione scritta entro il termine prefissato, equivale ad assenso senza condizioni.

Dall'esame delle determinazioni pervenute, raccolte nell'**Allegato I** al presente verbale, non è emerso alcun elemento preclusivo all'approvazione del progetto definitivo 4.01 del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (S.F.M.R.), denominato "*Raddoppio della linea tratto Padova-Vigodarzere e ponte sul Brenta*".

Si ritiene però opportuno esprimere alcune considerazioni riferite al parere espresso dal Comune di Vigodarzere in data 09/09/2019. Nello stesso, l'Amministrazione si dichiara espressamente a favore dell'intervento, riconoscendone l'importanza dal punto di vista ferroviario, presentando però due osservazioni di un certo rilievo sull'intervento oggetto di Conferenza.

La prima riguarda la richiesta di mantenimento del ponte ferroviario attuale, di cui, nel progetto in esame, è prevista la demolizione alla fine dei lavori di costruzione del nuovo attraversamento, per un utilizzo dello stesso da parte dei Comuni interessati (Comune di Padova e Vigodarzere), quale attraversamento ciclabile e/o carrabile.

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
 Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
 Calle Priuli dei Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
 Codice Univoco Ufficio 36CRK8

M



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

La seconda riguarda la richiesta di realizzazione un sottopasso all'altezza dell'ex caserma dell'aeronautica nel quale inserire una pista ciclopedonale.

Nel merito delle osservazioni, si ritiene di rilevante interesse delineare il quadro e le motivazioni che hanno condotto alla redazione del progetto in esame.

L'intervento si sviluppa quale soluzione infrastrutturale ad una criticità ferroviaria, rappresentata dal tratto a binario unico di circa 1900 m, posto tra l'attraversamento dell'autostrada A4, in comune di Padova, e la stazione di Vigodarzere, che di fatto limita le capacità della linea ferroviaria Padova - Castelfranco.

Il progetto in argomento ha costituito inoltre l'opportunità di procedere all'upgrade tecnologico e strutturale dell'attuale manufatto di attraversamento sul fiume Brenta, realizzato quale ponte "provvisorio" tra il 1949 ed il 1951, in ricostruzione del precedente, danneggiato dai bombardamenti subiti nel corso della II Guerra Mondiale, e tuttora in esercizio.

In tale ambito, in sede di sviluppo del progetto, si sono perseguite non solo le indicazioni del gestore ferroviario, RFI, sulla tipologia di manufatto e sulle sue caratteristiche infrastrutturali, ma altresì le richieste di messa in sicurezza idraulica del nuovo attraversamento, indicate dal competente Ente, Genio Civile di Padova, che, nel richiedere l'assenza di pile in alveo ed il rispetto di determinati livelli idraulici e quote di sottotrave sul nuovo attraversamento, ha comportato il rialzo del piano del ferro nel tratto di raddoppio, mediante opportuni tratti di raccordo a monte e valle.

L'intervento risponde pertanto in primis ad esigenze di tipo ferroviario, ma al contempo consente il miglioramento della sicurezza idraulica dell'attraversamento, aspetto che si ritiene di primaria importanza per la collettività, anche alla luce della fragilità dei territori attraversati e delle sempre più frequenti criticità idrauliche che interessano il territorio regionale. Nel parere espresso in sede di Conferenza inoltre, il Genio Civile comunica che il nuovo manufatto assicura, vista la mancanza di pile in alveo, anche il recupero della normale sezione di deflusso sul fiume Brenta.

Alla luce delle diverse considerazioni di cui sopra, si ritiene che la richiesta, espressa dall'Amministrazione di Vigodarzere, di mantenimento del ponte ferroviario attuale, destinandolo ad altri usi, non possa essere accolta, ritenendola peraltro incongruente con alcuni principi di base, tecnicamente validi, che hanno indirizzato la progettazione dell'intervento.

Relativamente invece alla realizzazione di un nuovo sottopasso all'altezza dell'ex caserma dell'aeronautica, richiesta peraltro legata alla precedente per una possibile continuità del percorso ciclabile, con quello da realizzare nel ponte ferroviario esistente, si comunica che, in assenza di ulteriori determinazioni o programmazioni che consentano una diversa valutazione dell'istanza, la stessa non possa ritenersi

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti

Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni

Calle Priuli dei Cavallotti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661

infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio 36CRK8



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

accoglibile, anche considerata l'entità dei costi da sostenere per l'eventuale inserimento in progetto di tale richiesta.

Al fine dell'analisi delle osservazioni pervenute, si rimanda alla tabella di sintesi, denominata **Allegato 2** al presente verbale, in cui sono riportati i pareri pervenuti e le relative controdeduzioni alle richieste ed osservazioni formulate dai diversi Enti.

Con riferimento alla comunicazione di avvio del procedimento effettuata nel giugno 2019 nei confronti dei soggetti proprietari degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'intervento in esame, ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i., si riportano nel seguito le controdeduzioni inviate alle osservazioni pervenute:

1. Sig. Spezia Gianmarco, con nota inviata in data 16/07/2019, rispetto alla quale Regione del Veneto ha inviato le proprie controdeduzioni con nota prot. 416485 del 27/09/2019, comunicando che:

"Si conferma che in sede di sviluppo della progettazione esecutiva si cercherà di contenere il più possibile l'occupazione temporanea dei mappali da lei indicati, ovvero il n. 829-834, ottimizzando le aree necessarie alla cantierizzazione dell'intervento. In merito alle altre osservazioni esposte, attinenti non tanto le aree di proprietà, quanto aspetti manutentivi e di sicurezza sulle aree contermini la linea ferroviaria e sulla viabilità interferita, non si ritengono direttamente pertinenti l'oggetto ma saranno comunque, per quanto possibile, valutate dai progettisti nello studio del progetto esecutivo. Relativamente alle protezioni acustiche, si precisa infine che il progetto definitivo prevede un dettagliato approfondimento delle interferenze acustiche, e l'installazione di estesi tratti di barriere, la cui tipologia è coerente con gli standard ferroviari vigenti".

2. Sig.ra Santonastaso Antonibon Maria Anna, con nota inviata in data 16/07/2019, rispetto alla quale Regione del Veneto ha inviato le proprie controdeduzioni con nota prot. 416520 del 27/09/2019, comunicando che:

"Nel prendere atto delle previsioni urbanistiche in essere e dei progetti edilizi presentati su alcuni dei mappali di vs. proprietà, interessati da occupazione temporanea nell'ambito dei lavori di progetto, si conferma il trasferimento dell'area di cantiere, prevista sui mapp. 834, 855, 856, 829, 850, 851, 853 sul mappale n. 848, di Vs. proprietà, mantenendo sul confine est dei mappali 856, 851, 853 una fascia di collegamento con l'area di realizzazione del manufatto, come da Vs. nota sopraccitata.

La soluzione proposta infatti appare praticabile, pur evidenziando che la nuova posizione del

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRK8



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

cantiere base si allontana di fatto dall'area di realizzazione del ponte ferroviario. Su tale aspetto, si specifica che in sede di sviluppo della progettazione esecutiva sarà valutata con maggior precisione l'area necessaria per assemblare e varare il nuovo ponte, che potrebbe pertanto comportare lievi aggiustamenti rispetto alle indicazioni di cui sopra.

Con riferimento alla stima sulle indennità di occupazione, si prende atto di quanto indicato nella Vs. nota e si comunica che, con la redazione del progetto esecutivo, sarà effettuato un aggiornamento delle stesse, in funzione delle previsioni urbanistiche dei mappali indicati.

Si demandano peraltro ulteriori approfondimenti sulla determinazione delle indennità alla successiva fase attuativa dell'opera, confermando che l'autorità espropriante sarà costituita da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A".

3. Società Cooperativa Edilizia Stellaria, con nota inviata in data 16/07/2019, rispetto alla quale Regione del Veneto ha inviato le proprie controdeduzioni con nota prot. 416542 del 27/09/2019, comunicando che:

"Si comunica che in sede di sviluppo del progetto esecutivo si ritiene possibile diminuire l'occupazione temporanea nel mappale 878, mediante una ottimizzazione delle aree di cantiere, così da minimizzare, per quanto possibile, i danni al frutteto e alle Vs. attività sociali.

Con riferimento alla determinazione delle indennità e dei danni a seguito dell'occupazione, si prende atto di quanto segnalato, ma si rimanda tale aspetto alla successiva fase attuativa dell'opera, confermando che l'autorità espropriante sarà costituita da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Si comunica infine che il sottopasso ciclopedonale esistente di via Vittoria è oggetto di specifici interventi di adeguamento, necessari per accogliere il raddoppio ferroviario, mediante demolizione e ricostruzione dell'impalcato e realizzazione di una nuova soletta. Non è pertanto possibile garantirne la continuità di utilizzo lungo l'intero periodo di esecuzione dei lavori; si ritiene però che la gestione del cantiere potrà porre particolare attenzione alla minimizzazione dei tempi di chiusura del sottopasso, compatibilmente con le esigenze complessive dei lavori".

Si specifica in merito che le osservazioni pervenute da parte degli interessati all'avvio del procedimento, comportano modifiche di dettaglio, che saranno recepite in sede di progettazione esecutiva, non preclusive all'approvazione del progetto definitivo.

Tutto ciò premesso e considerato

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRK8



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutati i pareri resi e le osservazioni pervenute, si ritiene positivamente concluso il presente procedimento conferenziale, registrando il consenso unanime di tutti i soggetti coinvolti sul Progetto Definitivo dell'intervento 4.01 denominato "Raddoppio della linea tratto Padova-Vigodarzere e ponte sul Brenta", ferma restando la necessità di ottemperare alle richieste e prescrizioni pervenute, sulla base delle valutazioni esplicitate nell'Allegato 2 al presente verbale.

Venezia 11/10/2019

IL DIRETTORE

Ing. Marco d'Elia

In allegato al presente verbale:

ALLEGATO 1: osservazioni pervenute da parte degli Enti e Amministrazioni invitate alla Conferenza di Servizi
ALLEGATO 2: tabella di sintesi riepilogativa dei pareri

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRKB



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO 1



DI.NDR/C.MAR/Men prot. 146
Marghera 10/07/2019

Spett.
REGIONE DEL VENETO
U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli - Cannareggio 99
30121 Venezia

c.a. ing. Marco d'Elia

**Oggetto: Raddoppio della linea tratto Padova - Vigodarzera e Ponte sul Brenta.
Richiesta segnalazione sottoservizi**

Con riferimento alla Vs. comunicazione prot. n. 303446 del 09/07/2019, Vi comuniciamo che i lavori indicati nella documentazione progettuale allegata alla richiesta, non interessano i nostri impianti.

Eventuali modifiche in corso d'opera che richiedono ampliamento delle aree di occupazione citate nei disegni di progetto allegati alla richiesta dovranno essere tempestivamente comunicate allo scrivente ufficio.

Vi informiamo che all'interno della fascia asserita dai nostri gasdotti, nessun lavoro potrà da parte Vostra essere intrapreso senza nostra preventiva autorizzazione nonché accordi con i tecnici dell'unità esercente Snam Rete Gas S.p.A. di Marghera tel. 0415389424.

Nel ringraziarVi per la cortese segnalazione, porgiamo distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Marghera

Fabio Verotto

SNAM RETE GAS S.p.A. - Via S. Felice 10 - 30144 Venezia - Tel. 041 5389424 - www.snam.it

La presente comunicazione è in formato elettronico. Per informazioni sui servizi di pubblica utilità, visitate il sito www.serviziopubblico.it o chiamate il numero verde 800 01 01 01. Per informazioni sui servizi di pubblica utilità, visitate il sito www.serviziopubblico.it o chiamate il numero verde 800 01 01 01.

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalletti - Cannareggio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRK8

Regione del Veneto - A.D. di Cura Regionale n. prov. 303446 data 10/07/2019, pagina 8 di 1

M

M



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO I

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Nord
Zona Padova Rovigo - Via Cassale
Via Ortoleto 2 - 30156 Bassano
T +39 04 23251 - F +39 0424442842



E-DIS-16072019-0450963

REGIONE VENETO
Calle Priuli, 99
30121 VENEZIA

Regione del Veneto - C.O. Guida Regionale - prot. 326795 - data 17/07/2019 - pagina 1 di 2

DISTRIBUZIONE PER INFORMAZIONI
a: edistribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Conferenza di Servizi Decisa dal 16/07/2019 - Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (S.F.M.R.) Progetto definitivo dell'intervento n. 4.01 denominato "Raddoppio della linea tratto Padova-Vigodarzere e ponte sul Brenta", indizione conferenza di servizi decisa in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e art. 27, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Con riferimento all'oggetto ad alla Vostra comunicazione del 09/07/2019 relativa alla conferenza dei servizi programmata per il 16/07/2019, desideriamo informarvi che per precedenti impegni assunti non potremo partecipare.

Abbiamo comunque visionato la documentazione trasmessa e forniamo il nostro nulla osta.

Vi evidenziamo che abbiamo appurato la presenza di ns. linee elettriche di bassa e media tensione, sia interrate che aeree, che potrebbero interferire con la realizzazione delle opere in progetto.

Eventuali richieste di segnalazione sottoservizi (comodate di planimetrie in scala opportuna - 1:2000/1:1000 per esempio) ed richieste di preventivo dovranno essere presentate ad e-distribuzione utilizzando i consueti canali ufficiali (per esempio fax: 800 046 674 / pec: edistribuzione@pec.e-distribuzione.it).

Ricordiamo in data subito quanto disposto dal:

- D. Lgs. N° 81 del 09 aprile 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per gli artt. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni;
- R.D.L. 11/12/1833 n. 1775 art. 130 che vieta a chiunque di danneggiare o comunque manomettere le condutture elettriche, decantando ogni nostra responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa derivare a persone, animali o cose, in dipendenza dei lavori.

Gli uffici della Zona Padova Rovigo (Pintas Pierluigi tel. 049.5652656) sono comunque disponibili, in normale orario di lavoro 08:30-12:00 / 13:30-18:00, per ogni necessità.

1/2

17/07/2019

Azienda certificata UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 9001

e-distribuzione SpA - Società per azioni - Sede legale: 30156 Bassano, Via Ortoleto 2 - Registro Imposte di Stato, Camere di Commercio e Pubblica Istruzione di Bassano del Grappa - R.I.A. 017107 - Capitale Sociale € 2.000.000.000,00 - Direzione e coordinamento di: edistribuzione@pec.e-distribuzione.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalletti - Cambraggio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRKB



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO I

e-distribuzione

Cordiali saluti.

Regione del Veneto - D. C. Giuris. Regionale n. 101/19 del 05/11/2019, pagina 2 di 2

Stefano Lattini
Il Responsabile

Il presente documento è conservato nel Sistema Digitale di Archiviazione della Regione del Veneto. La riproduzione della stessa su supporto analogico è consentita da EuroPAID s.p.a. e consentita alla copia analogica e digitale dall'Ufficio Infrastrutture e Trasporti della Regione del Veneto.

2/2

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRKB



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO 1

AcegasApsAmga

AcegasApsAmga S.p.A.
Società a socio unico e soggetta alle direttive
o al coordinamento di Meris S.p.A.
C.F.P. IVA Reg. Imp. TS 00230530334
Cap. Soc. Lit. € 264.877.522,84
RIPRESA 05290280321

AcegasApsAmga S.p.A. a.d.u.
Protocollo Generale: Ufficiale
N° - 8688193 - 29/07/2019
490 610491049010 1004100 100410000



Spett.le Regione del Veneto
Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica
U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli - Cannaregio, 99
30121 VENEZIA
c.a. Ing. Marco D'Elia

PEC: infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it

s.p.c.
Spett.le NET ENGINEERING S.p.A.
Centro Direzionale "Le Torri"
Via Squero, 12
35043 MONSELICE (PD)
PEC: snpc@netspa.it
e-mail: snpc@netspa.com

Riferimento: Vs. comunicazione prot. n. 303446 del 09.07.2019

Oggetto: SFMR (1ª fase) - Intervento 4.01 "Raddoppio della linea Padova-Vigodarzere e ponte sul Brenta". Conferenza dei Servizi Decisione in forma asincrona per l'approvazione del Progetto Definitivo.

Parere di competenza sulla soluzione delle interferenze con sottoservizi in gestione del Gruppo AcegasApsAmga - Progetto Definitivo.

Con riferimento alla Vs. richiesta del 09.07.2019, esaminati gli elaborati dell'approvando Progetto Definitivo redatto dallo Studio di Progettazione NET Engineering S.p.A., richiamate le osservazioni già trasmesse con ns. nota prot. n. 141099 del 15.12.2017 relative alle interferenze tra le opere in progetto e i sotto-servizi in gestione del Gruppo AcegasApsAmga, che si confermano integralmente relativamente al servizio gas e al servizio fognatura, con la presente si esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Progetto Definitivo in oggetto specificato, subordinatamente all'adeguamento delle stime economiche previste per la risoluzione delle nostre interferenze.

Sede legale:
Via del Teatro 9 - 34121 Treviso
tel. 043.7793111 fax 043.7793437
info@acegasapsamga.it

Sede operativa di Padova:
Corso Stati Uniti 504 - 35157 Padova
tel. 049.8263877 fax 049.8701841
info.pad@acegasapsamga.it

Sede operativa di Udine:
Via del Colonnello 84 - 33100 Udine
tel. 0432.063111 fax 0432.063468
info.ud@acegasapsamga.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRK8

Regione del Veneto - U.O. Guida Regionale n. prot. 307052 anno 29-07-2019, pagina 1 di 2



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO I

Al riguardo come l'obbligo di precisare quanto segue:

relativamente al servizio **acquedotto**, il previsto nuovo attraversamento di Via Rienza (interferenza 3.5) potrà essere eseguito a nostra cura e Vs. carico per un importo stimato in complessivi € 30.000,00 (come da nota del 18.12.2017) e non € 20.000,00 (come da Relazione Tecnica Reti Tecnologiche, Elaborato di Progetto n.10.01.00.00, pag.32 di 39).

Ai fini esecutivi del nuovo attraversamento si raccomanda di avere un preavviso di almeno 60 gg naturali e consecutivi, onde provvedere all'approvvigionamento dei materiali e alla pianificazione delle risorse operative.

Eventuali oneri e adempimenti connessi con l'occupazione di aree private necessarie al nostro intervento saranno a carico dell'Amministrazione Appaltante.

relativamente, al servizio di **illuminazione pubblica**, l'importo previsto per la risoluzione delle interferenze nn. 4.1, 4.3, 5.1 e 5.3 è pari a complessivi € 14.000,00.

Si coglie l'occasione per segnalare che, con efficacia dal 1° gennaio 2018, il ramo d'azienda dedicato alle attività di illuminazione pubblica è stato trasferito dalla scrivente Società AcegasApsAmga S.p.A. alla Società controllata Hera Luce S.r.l., in virtù dell'atto stipulato in data 19 dicembre 2017 a rogito Notaio Federico Tassinari di Bologna (rep. n. 61554 - raccolta n. 39492); pertanto le successive comunicazioni relative alle problematiche di che trattasi dovranno essere inviate anche alla predetta Hera Luce S.r.l., Area di Padova, via Corrado 1, 35128, Padova

Cordiali saluti.

L'Amministratore Delegato
ing. Roberto Gasparetto

o/CTI

 AcegasApsAmga

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRK8



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO I



Padova, il 6 AGO 2019
 Prot. N. 8954

Spett.le
 REGIONE del VENETO Unità Infrastrutture
 Strade e Concessioni
 Calle Priuli, 99
 30121 Venezia VE
infrastrutturetrasportlogistica@pec.regione.veneto.it

e.p.c. Spett.le
 REGIONE del VENETO Unità Organizzativa
 Genio Civile di Padova
 Corso Milano n.° 20
 35139 Padova (PD)

e.p.c. Spett.le
 Comune di Padova
 35100 Padova (PD)

OGGETTO : **Parere Idraulico** relativo al Progetto definitivo dell'intervento n. 4.01 denominato "Raddoppio della linea tratto Padova-Vigodarzera e ponte sul Brenta" di S.F.M.R., in Comune di Padova, Fg. 11, 13, 23 mappali vari.

In risposta alla nota pervenuta in data 10/7/2019 prot. n.° 7928 intesa ad ottenere il *Parere Idraulico* per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, lo scrivente Consorzio, alla luce di quanto sopra, esaminata la documentazione trasmessa,

esprime parere idraulico preventivo favorevole

alle seguenti condizioni:

- Eventuali danni causati alle opere idrauliche durante l'esecuzione dei lavori, dovranno essere ripristinati a completa cura e spese della Società richiedente o futuri aventi diritto;
- Qualsiasi intervento ricadente nella fascia di rispetto degli scoli consorziali, in particolare lo scolo "Morandi", dovrà essere preventivamente autorizzato con separata nota;
- A fronte dell'impermeabilizzazione del territorio in seguito alle opere in progetto, si prescrive che all'interno dell'area d'intervento siano creati dei volumi d'invaso per una quantità almeno pari a quanto indicato nella relazione idraulica;
- Gli invasi che dovranno costituire un sistema chiuso con il recapito esterno, saranno recuperati completamente all'interno dell'ambito e come indicato nella "Relazione idrologica e idraulica";
- La manutenzione di tutto il sistema sopradescritto, sarà a completo carico del richiedente o futuri aventi diritto.

Inoltre, la Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto sono invitati ad adottare i seguenti indirizzi:

35141 PADOVA - Via Vescovaldo n.° 11 - Tel. 049 8751133 - Fax 049 855991 - C.F. 9223380284 -
info@consorzioibacchiglione.it - [pec: consorzioibacchiglione@pec.consorzioibacchiglione.it](mailto:consorzioibacchiglione@pec.consorzioibacchiglione.it) - [sito: www.consorzioibacchiglione.it](http://www.consorzioibacchiglione.it)

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
 Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
 Calle Priuli dei Cavallotti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasport@pec.regione.veneto.it
 Codice Univoco Ufficio 36CRK8

Regione del Veneto - C/O Consorzio Bacchiglione - Via Priuli, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO 1

- 6 AGO 2013



CONSORZIO DI BONIFICA
Bacchiglione

Padova, li _____

Prot. N. _____

8954

- Limitare le impermeabilizzazioni del suolo. In particolare le pavimentazioni dei parcheggi, ad esclusione di quelle poste su aree riservate a portatori di handicap, dovranno essere realizzate con materiali drenanti su opportuno sottofondo che ne garantisca l'efficienza;
- Fissare il piano d'imposta dei fabbricati sempre superiore di almeno 20-40 centimetri rispetto al piano stradale o al piano campagna medio circostante.
- Evitare la realizzazione di piani interrati o seminterrati. In alternativa impermeabilizzare i piani interrati stessi al di sotto del piano d'imposta di cui sopra e prevedere le aperture (comprese rampe e bacche di lupo) solo a quote superiori.
- I pluviali, ove è possibile, dovranno scaricare superficialmente.

La data d'esecuzione dei lavori dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico consorziale per i necessari controlli ed eventuali disposizioni esecutive del caso, con almeno tre giorni d'anticipo.

La Ditta in indirizzo o futuri aventi diritto sono comunque responsabili della mancata osservanza delle norme di cui sopra.

Il presente parere idraulico viene rilasciato dalle scrivente Consorzio ai soli fini idraulici e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di Legge, nonché senza pregiudizio d'eventuali diritti di terzi e delle proprietà confinanti, salva ogni altra prescrizione dell'Amministrazione Comunale competente per territorio.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
(ing. Francesco Veronese)

PNVGL/02
Prot. n. 210/2013 del 12/7/2013

35141 PADOVA - Via Vescovado n. 11 - Tel. 049 6731133 - Fax 049 665991 - C.F. 02223300284 -
info@consorziozonabacchiglione.it - pec: bonific@pec.conorziozonabacchiglione.it - sito: www.conorziozonabacchiglione.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRKB

M

M



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO I



ETRA S.P.A.
Protocollo Generale
Nr.0099314 Data 02/09/2019
Tit. # P - DLING

Spett.le
REGIONE VENETO
U. O. Infrastrutture Strade e Concessioni
Alla c.a. Ing. D'Elia Marco
Pec: infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it

e p. c.
Spett.le
NET ENGINEERING S.P.A.
MONSELICE (PD)
Pec: spina@netengineer.it

Spett.le
COMUNE DI VIGODARZERE
Pec: vigodarzere.pd@comuni.it

Spett.le
RFI S.P.A.
Direzione Territoriale Produzione di Venezia
Pec: rt-dg-dtp@pec.rfi.it

Oggetto: SFMR Int_4.01 Progetto raddoppio della linea tratto Padova-Vigodarzere e Ponte di Brenta.

In riscontro alla Vostra nota del 06/07/2019, Prot. 303446, acquisita a nostro Prot. 70789 il 09/07/2019, con la presente si esprime il seguente parere:

- si rilevano interferenze in vicolo Stazione, tra la ns. rete idrica ed idranti soprassuolo uso pubblico e sud del fabbricato stazione ferroviaria di Vigodarzere con le Vs opere di mitigazione;
- la stazione ferroviaria di Vigodarzere risulta essere allacciata al servizio idrico potabile, non risulta allacciata al servizio fognatura.

Viste le opere di mitigazione in progetto, si consiglia di prevedere e successivamente richiedere:

- l'allaccio alla fognatura dei fabbricati di RFI (stazione e magazzino), verificare la necessità di potenziare l'allaccio alla condotta idrica potabile per "alimentazione vasche uso antincendio" ovvero prevedere alla richiesta di posizionare idranti antincendio uso pubblico;
- allaccio per l'irrigazione dell'area verde delimitata dalla rotatoria viabilità di accesso alla stazione lato ovest binari;
- prevedere una colonna antincendio uso pubblico nel parcheggio lato est binari.

Distinti saluti

**SERVIZI DI INGEGNERIA
IL PROCURATORE SPECIALE**

(Ing. Roberto Bertore) *R. Bertore*

Referenza: geom. Franco Tomassello - Etra S.p.A. sede di S. Giorgio delle Pertiche (PD) - tel. 049 809848, fax 049809701, f.tomassello@etraspa.it

<p>ETRA S.p.A. - Energia, Territorio, Risorse Ambientali Società soggetta alla direzione e coordinamento dei Consulenti soci. di servizi dell'art. 24 del T.U.R.L. (Conferenza di Servizi) Partita IVA, Codice fiscale e R.I. VI 09278040245 R.E.A. di VI 312692 - Cap. soc. 64.621.336 € i.v.</p>	<p>Sede legale: Romano del Grappa (VI) Sede amministrativa: Via del Tullio, 9 - 35013 Cinadella (PD) Cesentino 449 81 98 003 - fax: 049 80 98 700 email: info@etraspa.it - www.etraspa.it PEC: postoffice@pec.etraspa.it</p>	<p>Azienda con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2015 85 08545 15001:2007</p>
--	--	---

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRK8

Regione del Veneto - C.D. Giunta Regionale n. prot. 37989 del 02/09/2019 - pagina 1 di 1

REGIONE DEL VENETO giunta regionale

ALLEGATO 1



ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

Prot. N. 42400/2019
Miano (VE) - 5 SET. 2019
No. Rif. N. 3648/2019

SPETT.LE
REGIONE DEL VENETO
U.O. INFRASTRUTTURE STRADE E CONCESSIONI
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (S.F.M.R.)
Progetto definitivo dell'intervento 4.01 denominato "Raddoppio della linea tratto Padova -
Vigodarzere a ponte sul Brenta"
Indizione conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi
degli artt. 14, comma 2, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e art. 27, comma 1 del
D.lgs. 50/2016

Con riferimento alla Vostra nota prot. 303448 del 09.07.2019, con la presente si informa che lo scrivente
Consorzio, visionati gli elaborati tecnici allegati e fatte salve le competenze e i diritti di altri Enti, Amministrazioni
o privati, per quanto di propria competenza, esprime parere idraulico favorevole alla realizzazione
dell'intervento in oggetto.

La Ditta committente dovrà curare costantemente la buona gestione e manutenzione di tutte le opere
previste ed in ogni caso sarà responsabile di tutti gli eventuali danni che per l'esecuzione di queste potessero
derivare al Consorzio ed a terzi.

La data dell'inizio dei lavori, dovrà essere notificata allo scrivente con almeno tre giorni lavorativi di
anticipo e dovrà riportare la ragione sociale completa della ditta esecutrice dei lavori e un recapito telefonico
del responsabile dei lavori, il quale dovrà essere sempre reperibile, anche in giorni festivi, al fine di far fronte
a eventuali segnalazioni del Servizio di emergenza consorzile.

A lavori ultimati sarà cura del Direttore dei Lavori trasmettere allo scrivente una dichiarazione attestante
la conformità degli stessi al progetto approvato ed alle eventuali prescrizioni impartite, fermo restando che
dovrà essere rimessa in pristino stato, a cura e onere del richiedente, ogni pertinenza idraulica, con l'obbligo
di ripartire tutti i danni derivanti dalle opere, atti o fatti permessi; lo scrivente si riserva in ogni caso di verificare
in loco quanto sopra e di disporre eventuali interventi di sistemazione che dovessero risultare necessari, i quali
dovranno essere tempestivamente eseguiti a cura e spese del richiedente.

La presente è rilasciata per i soli fini idraulici, nei limiti delle competenze dell'Amministrazione del
Consorzio di bonifica Acque Risorgive, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi siano essi privati od Enti
Pubblici e non costituisce titolo edificatorio.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti
saluti.

Il Direttore
(Fir. Carlo Bendoricchio)

Ufficio Pianificazione e Pareri
Capo Ufficio dott. arch. Daniele Demaretti
e-mail: d.5901023@acque.risorgive.it Tel. 041/5455194

Via Rovereto, 12-30174 Venezia - COD. FISC. 94072730271
Web: www.acquerisorgive.it - E-mail: consorzio@acque.risorgive.it
PEC: consorzio@pec.acque.risorgive.it
Telefono: 0415455111 - Telefax: 0415455162
Numero di emergenza Unita' locale di Venezia: 335-7489972
Numero di emergenza Unita' locale di Milano: 148-6051289
Informazioni in materia di Privacy: privacy@acque.risorgive.it



Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRK8

Regione del Veneto - C.O. Ufficio Registrazioni prot. 385436 del 05/09/2019 pagina n. 1

17/79001400

M

Mr



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO I



Comune di Vigodarzere
Provincia di Padova

Pec prot. n.

Regione del Veneto - Rete Ferroviaria Italiana

SFMR - Progetto definitivo dell'intervento n.401

TRATTO PADOVA - VIGODARZERE E PONTE SUL BRENTA

Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona

DETERMINAZIONE DEL COMUNE DI VIGODARZERE

Premesso che:

- l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento n. 401 in oggetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- il 9 settembre 2019 è il termine per rendere alla Regione la determinazione comunale relativa alla decisione oggetto della conferenza dei servizi ed è stato fissato con nota 09-07-2019 prot. N. 303446 dell'Unità organizzativa infrastrutture strade e concessioni della Regione - SFMR - PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO 4.01 - Raddoppio della linea tratto Padova - Vigodarzere e Ponte sul Brenta.
- la prossima conclusione del procedimento di approvazione è subordinata all'acquisizione di pareri da parte delle diverse Amministrazioni/Enti interessati ed il Comune di Vigodarzere, analizzato il materiale fornito dall'U. O. Infrastrutture Strade e Concessioni, formula con la presente le osservazioni necessarie al via libera al progetto e ne indica le motivazioni.

Premesso

Su questo tema dopo il primo incontro informativo fra tutti gli attori del 17/01/2017 e un incontro con i progettisti della Net Engineering in Comune di Vigodarzere la seconda settimana di Febbraio 2017, abbiamo deciso di portare all'attenzione del responsabile regionale del progetto, le proposte che riteniamo necessarie per Vigodarzere visto l'importante intervento che interesserà il nostro territorio. Questo incontro è avvenuto a Mestre il 15/2/2017.

All'incontro oltre all'ing. D'Elia Marco, responsabile Dip. Rif. Settore Trasporti, Sez. Mobilità - Infrastrutture erano presenti per l'Amministrazione di Vigodarzere il Vicesindaco Roberto Zanovello e l'Assessore ai LL. PP. Giacometti Omar.

Sostanzialmente abbiamo discusso di n. 3 punti.

1) Pista ciclopedonale fra la Stazione ferroviaria di Vigodarzere ed il capolinea del tram a Pontevigodarzere. Dopo una breve descrizione dell'idea, ci viene riferito che per quanto riguarda la costruzione di una pista ciclopedonale sul vecchio sedime della ferrovia, si potrebbe ragionare sul tener la piedi le spalle del vecchio

1

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRK8

Regione del Veneto - U.O. Ufficio Regionale n. prot. 303446 del 09/07/2019, pagina 1 di 3



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO 1

ponte per poi costruire un passaggio in appoggio alla struttura. Sulla possibilità di ricavare un sottopasso sul lato Vigodarzere per attraversare i binari da ovest ad est si può ragionare sull'inserimento nella progettazione collegata al nuovo ponte.

2) Strada per sole auto a senso unico a partire da Vigodarzere/sottopasso di Via Roma fino al capolinea del tram a PonteVigodarzere (o addirittura fino al superamento dell'autostrada) sfruttando il ponte sul Brenta ed il vecchio sedime della ferrovia. In questo caso diventa indispensabile fare una valutazione più attenta degli spazi necessari per verificare l'effettivo passaggio di una carreggiata per le auto e della pista ciclopedonale. Il problema principale è comunque legato al vecchio ponte. Il Comune di Vigodarzere, per arrivare a sviluppare questo tipo di ipotesi viabilistica ha la necessità che il vecchio ponte resti di fatto com'è, mentre il Genio Civile dichiara che il ponte andrebbe demolito o quantomeno 'alleggerito' dai piloni in alvea che creano deposito. Su questi aspetti viene riferito che per la Regione il ponte può anche rimanere, a patto non ci siano restrizioni di qualche tipo che indichino il contrario.

3) Sottopasso/Cavalcavia in corrispondenza di Via Cesare Battisti a Vigodarzere per consentire ai cittadini di raggiungere il parcheggio scambiatore della SMAT alla Stazione di Vigodarzere. In questo caso sia la progettazione sia la realizzazione esula dalla disponibilità della Regione. E' possibile ragionare su un ipotesi di questo tipo richiamando quanto già era stato proposto più di 10 anni fa cercando di far capire alle ferrovie la necessità dell'opera per potenziare l'utilizzo della stazione di Vigodarzere.

Da quanto emerge quindi il Comune di Vigodarzere esprime la contrarietà alla demolizione dell'attuale ponte della ferrovia, che può essere sfruttato in modo più che proficuo ed utile. Una riflessione sui costi di manutenzione e pulizia del ponte mantenendolo allo stato attuale potrebbe essere di molto inferiore rispetto ad un miglioramento logistico/trasportistico di tutta la zona sia per la mobilità automobilistica sia per quella debole, permettendo un generale miglioramento della qualità della vita. La Regione ci ha consigliato di parlare con il Genio Civile per chiarire tutti gli aspetti relativi al ponte, per poi fare un incontro fra gli interessati per definire l'idea progettuale.

Alla Regione chiediamo a quella data, quindi di prendere in considerazione le richieste del Comune di Vigodarzere per inserire a livello progettuale i punti sopraelencati. Diventa quindi importante mantenere in primis il vecchio ponte prevedendo se necessario la possibilità di concederne l'uso all'ente che potrebbe trarne il maggiore vantaggio, nel caso specifico il Comune di Vigodarzere o, meglio, il Comune di Padova.

Un ulteriore incontro è stato effettuato con l'Assessore Regionale competente, a Venezia il 01/03/2017. Nell'incontro al Settore viabilità sono state fatte anche alcune considerazioni inerenti i nodi viabilistici che interessano il Comune di Vigodarzere. In questa sede è stata ribadita la necessità dell'utilizzo del ponte della ferrovia attuale non prevedendone l'abbattimento.

La situazione attuale del ponte

Nella relazione descrittiva al progetto definitivo si parla dell'attuale ponte:

- a pagina 8: "Oltre a rappresentare un forte condizionamento all'esercizio ferroviario, l'attuale ponte presenta forti criticità dal punto di vista idraulico, specialmente la quota del bordo inferiore dell'impalcato che si trova al di sotto della quota di massima piena (16,89 m s.l.m., associata alla piena del 1966)";

- a pagina 10: "Il ponte esistente verrà invece demolito, ripristinando la piena disponibilità della sezione per il transito della corrente";

- a pagina 17/18: "Dallo studio è possibile confermare che con una portata pari a 2.500 m³/s (valore comparabile con quello della piena del Novembre 1966 presso Limena), la quota del pelo libero risultante, in

Regione del Veneto - D.O. Giunta Regionale n. prot. 380859 del 05/09/2019, pagina 2 di 3

2

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
 Direzione Infrastrutture e Trasporti
 Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
 Calle Priuli dei Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
 Codice Univoco Ufficio 36CRK6



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO I

corrispondenza del ponte ferroviario di Vigodarzere, e pari a 16.84 m s.m.m., confermando il livello idrometrico di 16.89 m, già indicato dal Genio Civile come riferimento. Da analisi documentali, è possibile attribuire a tale valore di portata un tempo di ritorno dell'ordine di 500 anni. Sempre in occasione di tale evento si conferma che la piena ha interessato l'intera sezione di deflusso in corrispondenza del ponte ferroviario (avente intradosso a quota 15.33 m). La stessa modellazione, condotta in assenza del ponte ferroviario esistente e quindi senza alcuna riduzione di sezione di deflusso generata dalla presenza delle pile in alveo e da parte dell'impalcato stesso, fornisce, a parità di condizioni di portata (Q500*), un livello idrico pari a 16.69 m s.m.m. In occasione della piena con Tr=300 anni (assunta come riferimento per la verifica idraulica dell'opera, nel rispetto del manuale di progettazione RFI), il livello idrico ottenuto in corrispondenza del nuovo attraversamento ferroviario (realizzato senza pile in alveo) risulta pari a 16.08 m s.m.m.*

Da quanto sopraesposto quindi risulta chiaro che la criticità dell'attuale ponte sono riferite solamente all'aspetto idraulico, non ad aspetti legati all'usura o ad armatura del cemento armato. Da sottolineare anche che il livello di massima piena è stato raggiunto nel 1966 e tale situazione non si è più avvertita, tanto che il tempo di ritorno preso in considerazione è di 300 anni.

Le richieste del Comune di Vigodarzere del mantenimento dell'attuale ponte sono quindi riconfermate anche alla luce della pubblica utilità che un diverso utilizzo potrebbe portare:

- 1) siamo vicini a Pontevigodarzere, uno dei nodi critici del traffico di Padova, la sola possibilità di avere una potenziale via alternativa di accesso alla città dovrebbe avere la priorità rispetto ad una criticità idraulica molto bassa. La presenza delle pile in alveo presenta sicuramente la necessità di una manutenzione per la pulizia di residui trasportati dalla corrente, ma tali interventi possono essere svolti agevolmente partendo dal porticciolo posto a monte 500 mt prima e creato ad hoc per tali necessità;
- 2) rafforzativo del punto 1) sarebbe che tutta l'area interessata da una via alternativa di uscita da Vigodarzere interessa perlopiù il binario dismesso;
- 3) è possibile associare anche una via ciclopedonale che unirebbe la pista già esistente a Vigodarzere (argine del Brenta) con la pista a Padova.

Conclusioni

Il progetto è importante e consentirebbe un incremento del traffico su rotaia significativo, quindi sicuramente il Comune di Vigodarzere è favorevole alla realizzazione dell'opera. Tuttavia, non abbiamo trovato traccia delle richieste fatte nel 2017, nella documentazione progettuale presentata. Si rinnovano quindi le considerazioni poste già due anni fa mediante le seguenti formali osservazioni al progetto in oggetto:

- 1) Mantenimento del ponte ferroviario attuale, richiedendo che la struttura venga gestita per un diverso utilizzo dai comuni interessati, Padova e Vigodarzere. Si chiede quindi lo stralcio del progetto di demolizione del ponte, prevista quando sarà ultimato ed in funzione quello nuovo;
- 2) la realizzazione di un sottopasso sulla nuova sede dei binari ferroviari all'altezza della ex caserma dell'aeronautica per far passare una nuova pista ciclopedonale che utilizzi il ponte vecchio di cui chiediamo la non demolizione. Obiettivo è mantenere la continuità della pista ciclabile esistente (argine del Brenta) fra monte e valle del raddoppio oltre a poterla collegare alla nuova pista ipotizzata.

Vigodarzere, 9 settembre 2019

Il Sindaco
On. Adolfo Jordan

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Prui dei Carvalotti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pac.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRK8

Regione del Veneto - A. D. U. Giunta Regionale n. prot. 365289 data 09/09/2019 - pagina 3 di 3



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO 1

simet

041 1950

Cannaregio, 16/09/2019
Prot. 1141/SP/19



Spett.le
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Prati - Cannaregio, 99
30121 Venezia
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it

Aff. C. a. del Responsabile Ufficio del Procedimento Ing. Marco Di Bià

Oggetto: Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (S.F.M.R.), denominato "Raddoppio della linea, tratto Padova-Vigodarzere e ponte sul Brenia" (rif. protocollo n. 305446 del 08/07/2019).

In riferimento all'oggetto e all'incontro con gli Enti a cui la Scrivente ha preso parte in data 16/07/2019 presso gli Uffici della Regione del Veneto ed esaminata la documentazione, con la presente siamo a formulare, per quanto di Rilevanza, il parere favorevole allo spostamento e riposizionamento di due punti luce e deviazione del tratto di linea di alimentazione prevista inizialmente in Via G. Carducci nel Comune di Vigodarzere (PD) (rif. elaborazione n. 10/07/00/00 (referenza n. 6/1)).

Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti in merito e cogliamo l'occasione per porgerle cordiali saluti.

simet
M.M.T. s.p.a.
[Signature]

Autorelli Elettronici Telematici S.M.E.E. s.p.a.
Via Vescovo Riva, 31 - Tel. +39 049 885445 - Capitale Sociale € 294.054,00 I.e. - Numero REA TO - 0566
38125 Pagnano (PD) - Web +39 043 969810 - Seg. Invece, Cod. Fax, e.P. 00291232297
R.I.C. - trasmissioni@leggiem.it - info@simetpa.it - www.simetpa.it



Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Prati dei Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRKB

Regione del Veneto - C.O. Canc. Regione - prot. 1141/SP/19 data 16/09/2019 pagina 19/1

M

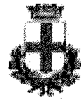
M



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO I



Comune di Padova

Codice fiscale 00311090267

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Tommaso 99 - 35131 Padova
☎ 049.5204141 fax 049.5204150

numero e data protocollo
in file di segreteria pdf

- A. REGIONE DEL VENETO
UG Infrastrutture Strade e Concessioni
alla c.a. Ing. Marco D'Elia
PEC : LLP@edilizia@regione.veneto.it
- RETE FERROVIARIA ITALIANA
gruppo Ferrovie dello Stato
PEC : rl@stpe.dip.se.mi.civ@pec.rfi.it
- PROVINCIA DI PADOVA
Servizio Ambiente
PEC : protocollo@pec.provincia.padova.it
- NET Engineering
PEC : net-engineering@legalmail.it

LLSS

a. p. e. Settore Urbanistica, Servizi Catastrali e Mobilità

SEDE

Oggetto: Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (S.F.M.R.)
Progetto definitivo dell'intervento n. 4.01, denominato "Raddoppio della linea
tratto Padova-Vigodarzere e ponte sul Brenta"

A seguito dell'indizione della conferenza di servizi decisa come da nota di G.R.V.
prot. 303446 del 09 luglio 2019 si comunicano la seguente

DETERMINAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA

PREMESSO

- Trapposazione del progetto definitivo dell'intervento n.401 in oggetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- L'intervento consiste nel raddoppio della linea sul lato ovest del sedime esistente e interessa il territorio comunale di Padova dall'intersezione con il rilevato dell'autostrada A4 al fiume Brenta, per una lunghezza di circa 1600 m e il territorio comunale di Vigodarzere fino all'attuale stazione congresso;
- Il Comune di Padova ha verificato che l'intervento ferroviario proposto pregiudica l'esistenza o la realizzazione di altre opere di pubblica utilità, ed ha quindi motivato nel seguito le modifiche necessarie in linea dell'espressione dell'avviso.

TEMA N.1 - NODO VIARIO DI INGRESSO A NORD DI PADOVA

Il fascicolo atti e le informazioni inerenti l'argomento sono reperibili presso:
- Ing. Massimo Ruvatti (dirigente) ☎ 049.5204141

pag. 1 di 2

Il presente lavoro è stato creato automaticamente dal sistema NARDA 7.000

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalletti - Campanario, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRK8

17/79001400



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO 1

- con delibera N. 2019-0053 del 05/02/2019 il comune di Padova e i comuni contesi di Vigonza e Codognè hanno dichiarato il proprio interesse a risolvere una soluzione viabilistica che alleggerisca il traffico in via Pontevedgolarzere a Padova, nonché nel centro abitato di Pontevedgolarzere e di Codognè;
- i comuni hanno promosso e finanziato uno studio di fattibilità delle alternative programmi di tale nuova viabilità ed il comune di Padova, capofila, ha individuato il professionista incaricato delle relative elaborazioni;
- detto studio di fattibilità è di prossima presentazione, e nel suo ambito verranno effettuate analisi di congruità in riferimento a 401 e le soluzioni viabilistiche studiate, che verranno tempestivamente presentate alla Regione.

TEMA N.2 - PISTE CICLABILI

- La rete ciclabile del comune di Padova viene marginalmente interferita dall'intervento n.404. Le modifiche richieste sono tutte quelle necessarie a mantenerlo attiva e agevole, eventualmente dopo riposizionamento. Si tratta di opere d'arte e di modellamento terreni, segnaletica, pannellezioni, ecc.
- La passeggiata Brisighella, itinerario ciclo-pedonale esistente tra via Santucolo e Bagnin de'ro del fiume, richiede di verificare la congruità pianificata tra i sedinti e realizzare le opere di sostegno dei terreni.
- Scato di ponte è da confermare la percorribilità delle goleni fluviali, salvo gli ostacoli di pietra.

RACCOMANDAZIONE

Il Comune chiede la collaborazione della Regione per sviluppare la risoluzione del nodo viario a nord di Padova, valutando anche eventuali modifiche nella progettazione del tratto ferroviario Padova-Pontevedgolarzere che dovrebbero emergere dai risultati del suddetto studio di fattibilità stradale.

PRESCRIZIONI

Il superamento del dissenso del Comune di Padova richiede un'integrazione progettuale ed in particolare che vengano previste le geometrie, i manufatti e le deroghe alle distanze dai binari, in modo da realizzare:

1. di parallelismo su sinistra fiume tra opere ferroviarie e passeggiata Brisighella;
2. la percorribilità della banca golenale sotto il ponte. La percorribilità richiede che le spalle del ponte siano confermate in modo da ricavare una banca percorribile da ciclisti, pedoni e mezzi per la manutenzione.

Distinti saluti

Il Capo Settore
ing. Massimo Benvenuti
firmato digitalmente

BENVENUTI
MASSIMO
COMUNE DI
PADOVA
12.09.2019
08:57:20 UTC

Regione del Veneto - C.D. Giunta Regionale - prot. 400148 data 10/09/2019 - pagina 3 di 3

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalotti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRK8

17/79001400



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO I



FORZE OPERATIVE NORD

Caserna "Oreste Selenese" Prato della Valle, 64 - 35123 Padova
Indirizzo di PEC: comfopnord@pec.comandante.difesa.it - Indirizzo di PEC: comfopnord@pec.comandante.difesa.it
Indirizzo Telegrafico: COMFOP NORD

Cod. Inv. DEM
Allegato I (uno)
Annessi 0

Ind. CI 1153/1000

Padova,

OGGETTO: Sistema Ferroviario Metropolitan Regionale (SFMR). Progetto definitivo dell'intervento 4.01, denominato " Raddoppio della linea tratto Padova-Vigodarzere e ponte sul Brenta".

A ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

Riferimenti:

- a. let. 303446, in data 09/07/2019, di Regione del Veneto,
- b. Decreto del Ministero LL.PP. del 04 maggio 1990.

A riscontro di quanto chiesto con la documentazione in riferimento "a", preso atto del parere espresso dalle altre Forze Armate/ Enti della Difesa, per quanto di competenza di questo Comando, esprimo il **NULLA CONTRO** congiunto interforze, con la prescrizione che venga osservato per eventuali sottopassi, sovrappassi e/o ponti di altezza libera inferiori a mt.5, quanto disposto dal decreto in riferimento "b".

Resto a disposizione per eventuali chiarimenti ritenuti utili al riguardo.

IL COMANDANTE
(Gen. C.A. Amleto SPEROTTO)

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRK8

Regione del Veneto - A.C. Giunta Regionale n. prot. 410964 del 25/09/2019 - pagina 1 di 3



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

M

ALLEGATO 1



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 26 SET 2019 Protocollo N° 413661/1 Class. 11/10/15/1 Fasc. Allegati 1/1

Oggetto Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (S.F.M.R.). Progetto definitivo dell'intervento n. 4.01, denominato "Raddoppio della linea tratto Padova Vigonovo e ponte sul Brenta".

Indizione conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e art. 27, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Alla Direzione Infrastrutture e Trasporti
Calle Prati - Cannaregio, 99
30121 Venezia

Con riferimento alla nota n. 351880 in data 06/08/2019 relativa all'indizione di Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, si comunica che gli elaborati di progetto definitivo del nuovo ponte ferroviario sul fiume Brenta sono stati esaminati dalla CIRED LL. PP. di Padova nella seduta del 06/08/2019 e con voto n. 103 è stato espresso parere favorevole al rilascio della concessione idraulica a favore dell'ente gestore R.F.I. spa, subordinatamente all'osservanza di alcune prescrizioni.

A riguardo si evidenzia che la combinazione derivante dalle caratteristiche geometriche del nuovo ponte e dalla demolizione del ponte esistente, comprensiva delle pile in alveo, permettono di migliorare le condizioni di criticità dal punto di vista idraulico recuperando una quota di sottrazione con adeguato franco rispetto ai livelli di massima piena con Tempo di ritorno pari a 300 anni e di ripristinare la normale sezione di deflusso del fiume Brenta.

Inoltre si prende atto di quanto previsto progettualmente in merito alla tempistica di intervento in regime di magra e alla rimozione delle pile provvisorie.

Tuttavia a livello di progettazione esecutiva dovrà essere rivisto il manufatto di scarico sul fiume Brenta, in particolare per quanto riguarda il posizionamento del manufatto di alloggiamento delle elettropompe rispetto all'ungheria originale se nonché la tipologia di difesa spondale da realizzare.

A lavori ultimati dovranno essere inviati al Genio Civile di Padova gli elaborati grafici che descrivono l'opera come è stata effettivamente costruita "as built" e dovrà essere effettuato il monitoraggio delle quote di fondo alveo in corrispondenza delle pile oggetto di demolizione, con ulteriori particolare sorveglianze in caso di inattese.

Distanti saluti.

IL DIRETTORE
dot. ing. Fabio Galuzzi
F. Galuzzi

Riferimento: P.O. Genio, Indirizzo Servizi
Genio/Sec 349 873627

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Difesa del Suolo
Unità Organizzativa Genio Civile di Padova
Corso Miami, 20 - 35139 Padova Tel. 049/8778631-04 - Fax 049/8778624
geniocivilpad@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

Codice Univoco Ufficio P30N6AV

P.IVA 02392630279

1/1

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Prati del Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRKB

M

M



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO I



Direzione
Territoriale Nord Est

Area Operativa Trasmissione di Potenza
Via Sall'Orto, 22
36030 Padova - Italy
Tel. +39 049 8021111 Fax +39 049 8021112

Spett.le
Regione del Veneto
Via Basoggio, 5
30174 - Mestre VE
PEC:
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it

TERNA/P2019
0067956 - 01/10/2019

E.p.c.

Spett.le
NET Engineering Spa
Via Squero, 12
35043 - Monselice PD
PEC: egnet@egnet.it

Oggetto: SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (S.F.M.R.), PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO N. 4.01, DENOMINATO "RADDOPPIO DELLA LINEA TRATTO PADOVA-VIGODARZERE E PONTE SUL BRENTA", INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA, AI SENSI DEGLI ARTT. 14, COMMA 2, E 14-BIS DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 E ART. 27, COMMA 1 DEL D.LGS 50/2016.

Terna Rete Italia S.p.A. è la società del Gruppo Terna che cura, per conto delle società del Gruppo (tra le quali Rete S.r.l.), l'esercizio e la manutenzione degli impianti.

Con riferimento alla documentazione progettuale ricevuta, relativa alla richiesta in oggetto, Vi comuniciamo che, dall'analisi eseguita risultano interferenti le seguenti linee elettriche di competenza per il tratto analizzato in oggetto:

- **Raddoppio della linea ferroviaria tratto Padova - Vigodarzere e ponte sul Brenta.**
 - ✓ Linea elettrica 132kV, codice 23000E1, denominata "Padova - Vigonza" (pari) interferente in campata tra i sostegni n°28 e n°30 di proprietà Rete S.r.l.
 - ✓ Linea elettrica 132kV, codice 23010F1, denominata "Padova - Spinea" (dispari) interferente in campata tra i sostegni n°29 e n°31 di proprietà Rete S.r.l.

La realizzazione di strutture e manufatti in prossimità di elettrodotti, deve necessariamente risultare compatibile con gli stessi e, in particolare, deve essere rispettata la vigente normativa di seguito specificata:

D.M. 449 del 21 marzo 1988 (in S.O. alla G.U. n. 79 del 5/4/1988) e successive modifiche ed integrazioni recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne.

Per la verifica di compatibilità sono state utilizzate le quote indicate sulle sezioni n° 11, n°12 e n° 13, ricavate dagli elaborati grafici di seguito indicati:

- Sezioni trasversali:
 - Sez. n°12 Tav. 07.07.00.01, - Sez. n°13 Tav. 07.07.00.02
- Sezioni tipo: Tav. 07.06.00.01.
- Barriere fonoassorbenti Sezioni: Tav. 09.04.03.00.

Sede Legale: SpA Terna Rete Italia SpA - Via Emilia, 14 - 00186 Roma, Italia - Tel. +39 06 67001111
Rapp. Legale: Rete S.p.A. - Via Emilia, 14 - 00186 Roma, Italia - Tel. +39 06 67001111
Cap. Soc. 1.000.000.000 Euro (interamente versato) - SpA a Bilancio
Cognome e Nome: Terna Rete Italia



Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRK6

Regione del Veneto - C.O. Giur. Reg. n. 001/00019 - pagina 2 di 23



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Handwritten signature

ALLEGATO I

foglio n. 2

La quota di riferimento abilitata è pari a metri +15,636, indicata sul piano ferro della sezione n°12 (senza tenere conto della pendenza assunta necessaria al sovrappasso del ponte sul Brenta e al contenimento di massima piena, sec. n°13 p.l. per l'art 15 966).

Per quanto attiene l'OM 449/88 il progetto analizzato, appare compatibile con gli elettrodotti in oggetto.

Fermo restando la compatibilità ai sensi del DM 449/88, in ottica di tutela e sicurezza dei lavoratori, Vi segnaliamo che qualsiasi eventuale futura manutenzione alla linea di contatto TE o alle barriere fonosensibili (H10), comprese le loro installazioni, si configurerà come lavori in prossimità di linee elettriche e pertanto soggette ai disposti dell'art. 53 del D Lgs n° 81/08 che recita testualmente: "non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, e che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, a comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX (5 metri per linee A.T. fino a 132 kV, 7 metri per 220 kV e 360 kV), salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi".

Al riguardo alleghiamo l'elaborato grafico codice 23010F (CCX0001 dal quale si evince il mancato rispetto dei limiti di 5 metri dall'elettrodotto a 132 kV codice 23010F1).

L'installazione e manutenzione della linea di contatto TE o delle barriere fonosensibili, dovranno quindi essere necessariamente eseguite con la rete linea elettrica a 132 kV fuori servizio ed in sicurezza.

A tale proposito vi segnaliamo che tale elettrodotto è di primaria importanza per la rete ferroviaria stessa, e che la situazione progettuale proposta potrebbe, in ragione di quanto sopra esposto, limitare il normale esercizio elettrico.

Ripetiamo infine le seguenti ulteriori prescrizioni:

- L'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torii e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal DM 449 sopra richiamato e dalle Norme CEI 0-4-7 e 64-8 (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori, della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40°C).
- Per quanto riguarda la realizzazione di recinzioni metalliche ad opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originali del normale funzionamento degli elettrodotti.

Resta inteso che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

LA PRESENTE A FAR PARTE INTEGRANTE DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PRELIMINARE IN MODALITA' ASINCRONA

Ribadiamo che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (art. 53 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 che trascuriamo in calce), sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru), costituisce pericolo mortale.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo cordiali saluti.

Il Responsabile
Unità Organizzativa di Cagliari - AQI Padova

Handwritten signature

UICAM - 7797429-78
7330055/023010F1 - Regione Veneto e Mer Engineering, Spazio Art 4 01 doc.

Copia a UICAM
D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 - Art. 53
LAVORI DI PROSSIMITA' DI PARTI ATTIVE

Vi segnaliamo alcuni aspetti inerenti al problema di linee elettriche e di impianti elettrici con parti attive non protette, e che per circostanze particolari non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, e che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, a comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX (5 metri per linee A.T. fino a 132 kV, 7 metri per 220 kV e 360 kV), salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.



Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRK8

Regione del Veneto - C.O. (C) - Servizio Regionale - prot. 4221/19 - data 05/11/2019 - pagina 3 di 23

M

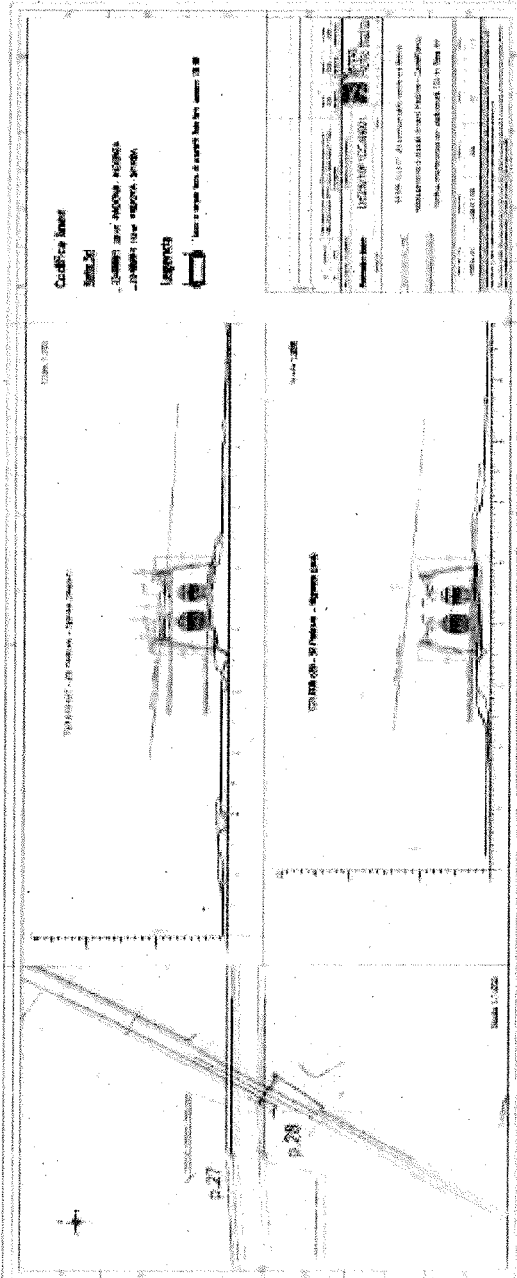
M



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO 1



Regione del Veneto - D. G. Giunta Regionale e prot. 4221/17 della 02/10/2019 - pagina 4 di 25

M

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
 Direzione Infrastrutture e Trasporti
 Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
 Calle Priuli dei Cavallotti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
 Codice Univoco Ufficio 36CRKB

17/79001400



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO I



Ministero

per i beni e le attività culturali
e per il territorio

Venezia, 02-10-2019

Alfa Regione Veneto
Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNGO,
PADOVA E TREVISO

s.p.a.
Alfa Prefettura di Padova
principale.pcf@pec.interno.it

senza alcun diritto potrà sostituirsi - SOTTITUISCE L'ORIGINALE

Prot. n. 0026103 del 14.10.2019 Allegato n. 11 Spiegato al foglio del 09-07-2019 N° 0303446

Atto Prot. Ingresso n. 2018511 del 09-07-2019

OGGETTO: Padova, Vigodarzere (PD)

Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 14 e s.m.i.
Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità
asincrona ai sensi dell'art.14-bis della L. 241/1990
Data: R.F.I. S.p.a.
Lavori: Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (S.F.M.R.). Progetto definitivo
dell'intervento n. 4.01, denominato "Raddoppio della linea tratto Padova-Vigodarzere e
ponte sul Brenta"
Vincolo: art. 142, co. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi inerente l'intervento in oggetto rubricato, inoltrata
dalla Regione Veneto, Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica con nota prot. 0303446 del 09-07-2019 qui
pervenuta in data 09-07-2019 prot. n. 0018051 del 09-07-2019, si comunica quanto segue.

VISTO il regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, D.P.C.M. 19-06-2019 n. 76,
art. 32, co. 1, lett. d);

STABILITO nel giorno 8 ottobre 2019 il termine ultimo entro il quale inviare le proprie determinazioni;

ESAMINATA la documentazione prodotta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005 (relazione paesaggistica), consultabile
presso il portale di Information Management Multiproject SMFR al link:
<https://multiproject.neteip.com/SFMR/controlroom?PROGETTO=0410D02-In.4.01-PD>;

PRESO ATTO che dall'esame della documentazione allegata e della relazione paesaggistica in particolare si
desume che l'intervento in oggetto risulta ricadente in area sottoposta a vincolo ai sensi D.Lgs. 42/2004, art.142 co.
1, lettera c);

CONSIDERATI, per quanto attiene agli aspetti relativi alla tutela archeologica e alla tutela paesaggistica, gli esiti
delle istruttorie esperte dai funzionari incaricati;

SI ESPRIMONO LE SEGUENTI VALUTAZIONI

Tutela paesaggistica:

Il ponte di progetto andrà a sostituire una struttura preesistente, inserendosi nell'ambito paesaggistico senza creare
significative alterazioni al contesto tutelato. Si ritiene, tuttavia, necessario adottare tutte le possibili soluzioni
tecniche atte a garantire la massima permeabilità visiva, evitando la realizzazione di barriere che possano
interrompere le relazioni visuali con il contesto paesaggistico tutelato.

Tutela archeologica:

Rappresentati dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:
Funzionaria architetto arch. Francesca Verdini, arch. Miki Penetta, Funzionario archeologo dott. Matteo Pozzani

SEDE DI PADOVA: Palazzo Focco - Via Aquilani 3 - 35129 Padova - Tel. 0498242111 - Fax 0498194947
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Quaranta Capovilla - 8, Dorsone VFD - 30128 Venezia - Tel. 0412728251 - 0412574011
e-mail: info@regione.veneto.it - pec: info@regione.veneto.it - www.regione.veneto.it

1/2

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794861
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRK8

Regione del Veneto - D.O.G. Unità Organizzativa - prot. 422/59/2019 02-10-2019 pagina 1 di 2

17/79001400

M

M



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO 1



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, FAVENZA E TREVISO

Richiamata la ns. nota prot. n. 330 del 07.01.2019, visti gli elaborati progettuali, accertato che non sono coinvolti beni di interesse archeologico sottoposti a provvedimenti dichiarativi (D.Lgs. 42/04 artt. 12, 13), considerato tuttavia che la zona ove ricadono le opere, pur collocandosi ai margini dell'abitato antico di Padova, ha restituito diverse testimonianze archeologiche riferibili ad una frequentazione antropica diacronica, le cui tracce possono conservarsi anche a livello superficiale, come altresì evidenziato dal potenziale medio-alto individuato dallo studio di verifica preventiva dell'interesse archeologico, si richiede, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 25, c. 8, che tutte le attività, che prevedano manomissione del suolo, vengano precedute da una serie di saggi e/o trincee di scavo, in numero, dimensioni e posizione utili ad assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori; si specifica fin d'ora che la loro profondità sarà variabile in relazione agli strati archeologici e/o geologici sterili affioranti durante l'esecuzione di tali indagini preliminari. In caso di esito positivo delle suddette verifiche potrà seguire la seconda fase con scavo estensivo delle zone archeologiche individuate durante la fase precedente. Sulla base dei risultati ottenuti saranno valutate le misure di tutela eventualmente necessarie; resta inteso che il rinvenimento di strutture antiche di interesse particolarmente importante potrà condizionare la realizzabilità delle opere in progetto.

Tutte le indagini archeologiche preliminari dovranno essere concordate con la scrivente e dovranno essere eseguite da parte di archeologi professionisti qualificati nel settore in base alla vigente normativa (D.Lgs. 42/2004, art. 9bis), sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza e senza oneri per la stessa. A questo Istituto andrà consegnata tutta la documentazione, che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, redatta secondo quanto previsto dalle "prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico", scaricabili dal sito istituzionale, alla sezione "Modulistica" (<http://soprintendenza.pdve.beniculturali.it/soprintendenza/sede-di-padova/sez/modulistica-sede-di-padova/>).

Sulla base delle predette valutazioni, questo Ufficio

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione dell'intervento in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 32, co. 1, lett. d) del D.P.C.M. 76/2019, subordinatamente al rispetto delle segnate prescrizioni e alle indicazioni relative alla tutela archeologica suindicate:

- al fine di garantire la massima permeabilità visiva, in corrispondenza del ponte sul fiume Brenta e delle porzioni prossime alle sponde fluviali, i pannelli fonoassorbenti dovranno essere trasparenti. Si raccomanda pertanto che anche nelle porzioni a "barriera HS in cls, vetro serigrafato e acciaio inox" (di cui nell'elaborato 13.04.05.00) non siano previsti, soprattutto in sommità, pannelli fonoassorbenti opachi in acciaio inox.

Premò altresì evidenziare che, qualora si riscontrasse che il ponte esistente presentasse i presupposti di culturalità di cui all'art. 10, co. 1 e 5 del D.Lgs. 42/2004, non si potrà procedere alla demolizione del manufatto nelle more dell'espletamento del procedimento di verifica dell'interesse culturale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 e 12 del citato Decreto.

Si rimane in attesa di ricevere il verbale della conferenza dei servizi.

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tinè



Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 341/90:
Architetto arch. Francesca Forchioni arch. Ed. Pasotto, funzionario archeologo, dott. Matteo Pasotto

SEDE DI PADOVA, Palazzo Fieschi - Via Aquile T. 39126 Padova - Tel. 0498743811 - Fax 0498764441
SEDE DI VENEZIA, Palazzo Sarmato Cappello - R. Croce 732 - 30135 Venezia - Tel. 0412028013 - 0412014811
e-mail: esap@venetobeneiculturali.it - pec.tribonord@venetobeneiculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it

3/2

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalletti - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRKB



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO 1



Ferrovie dello Stato Italiane
UA 3102019
RFI.COR.DOT_VE.001301
0428192043728

Direzione Territoriale Provinciale - Venezia
Servizio Urbanistica e Territorio
L. Esposito

Regione del Veneto
Dir. Infrastrutture Trasporti e Logistica
U.C. Infrastrutture Strade e Concessioni
Mariano d'Alto
Calle Priuli ai Cavalieri, Cannaregio 99
30121 - VENEZIA

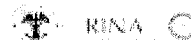
Oggetto: Sistema Ferroviario metropolitano Regionale (SFMR) - Intervento n. 401, denominato "Riduzione della linea mista Padova-Fogorosso e ponte sul Brenta" - Progetto definitivo. Indizione Conferenza di Servizi decisa in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14, comma 2 e 14 bis della Legge 7 agosto 1990, n.241 e art. 27, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Con riferimento alla documentazione progettuale trasmessa con nota del 9/07/2019 prot. 303446, riguardante il progetto definitivo dell'intervento n. 401, denominato "Riduzione della linea mista Padova-Fogorosso e ponte sul Brenta", si esprime un nulla osta di massima all'intervento in progetto, formulando le opportune considerazioni e precisazioni.

- 1) L'approvazione finale del progetto avverrà a valle del processo di Verifica e Validazione. Le osservazioni che verranno formulate in tale sede dovranno essere recepite con apposita revisione progettuale.
- 2) Considerato che gli accordi tra Regione Veneto e RFI prevedono che quest'ultima debba espletare le procedure di gara per la realizzazione delle opere previste nel progetto, come già anticipata nell'incontro tra RFI e Noi Engineering del giorno 05/09/2019, si chiede che gli elaborati di progetto siano predisposti per più appalti, secondo il seguente piano di ripartizione:
 - a) Appalto 1 - Opere Civili (Ponti, Rilevati e Sovrastuttura Ferroviaria);
 - b) Appalto 2 - Opere Antinquinamento (Fosforazioni, Muri e Pannelli);
 - c) Appalto 3 - Impianto Tecnologico (IS, IS, ITC, LFM).
 I progetti dei singoli appalti dovranno essere tra loro semplicemente validabili secondo D.Lgs. 50/2016, pertanto complete di tutta la documentazione di progetto prevista dal decreto stesso.

Concludi saluti

Francesca Perrone
Francesca Perrone



Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Infrastrutture e Trasporti
Unità Organizzativa Infrastrutture Strade e Concessioni
Calle Priuli dei Cavalieri - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2794661
infrastrutturetrasporti@pac.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio 36CRK6

Regione del Veneto - C.O. Giunta Regionale n. prot. 407925 data 04/10/2019 pagina 1 di 1

M

Intervento 4.01

ALLEGATO 2

N. INT.	TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO PROPONENTE LE OSSERVAZIONI	CONTENUTI OSSERVAZIONI IN SINTESI	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI	VALUTAZIONE SINTETICA
4.01	Adeguatezza a doppio binario dell'attraversamento del fiume Brenta	Comune di Padova	<p>PARERE FAVOREVOLE con le seguenti richieste:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Adeguare il progetto in modo da realizzare il parallelismo tra opere ferroviarie e passeggiata Brighega 2- Adeguare il progetto in modo da garantire la percorribilità della banca generale sotto il ponte in destra idraulica 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Le opere di progetto, nella loro configurazione finale, non interferiscono con l'attuale passeggiata Brighega che pertanto verrà mantenuta. La temporanea interruzione della stessa è legata all'interferenza con le fasi realizzative. In ogni caso, il percorso verrà ripristinato pienamente a fine lavori. 2- La configurazione delle opere, così come prevista nel Progetto Definitivo, è già congruente con la richiesta, in quanto viene consentita la percorribilità della banca generale sotto il ponte in destra idraulica. 	ACCOGIUBILE
		Comune di Vigodarzere	<p>PARERE FAVOREVOLE con le seguenti richieste:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- il mantenimento dell'esistente ponte ferroviario sul fiume Brenta 2- la realizzazione di un nuovo sottopasso all'altezza dell'ex caserma dell'aeronautica, al fine di creare un nuovo percorso ciclopedonale che utilizzi l'esistente ponte ferroviario (mantenuto come da punto 1) 3- il mantenimento della continuità del percorso ciclabile lungo l'argine del Brenta (in sinistra idraulica), da collegare alla nuova pista ipotizzata 	<ol style="list-style-type: none"> 1- La richiesta è incongruente con le necessità di natura idraulica manifestata dal Genio Civile e su cui è stata basata la progettazione definitiva; si vede a riguardo il parere inviato dallo stesso Genio Civile in sede di Conferenza di Servizi e le considerazioni a verbale. Si conferma pertanto l'opotesi di demolizione del vecchio ponte, che peraltro non preclude la possibilità di realizzare in futuro una passerella ciclopedonale, in sicurezza idraulica, di attraversamento del fiume Brenta. 2- la richiesta di realizzare del sottopasso allo stato attuale non si ritiene accoglibile, in assenza di ulteriori determinazioni o programmazioni che consentano una diversa valutazione dell'istano e considerato che la stessa si ritiene peraltro legata alla precedente per una possibile continuità del percorso ciclabile, con quello da realizzare nel ponte ferroviario esistente. 3- La configurazione delle opere, così come prevista nel Progetto Definitivo, è già congruente con la richiesta di mantenimento del percorso ciclabile esistente 	Punto 1: NON ACCOGIUBILE Punto 2: NON ACCOGIUBILE Punto 3: ACCOGIUBILE
		Soprintendenza Archeologica Beni Artistici e Paesaggistici per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso	<p>PARERE FAVOREVOLE con le seguenti richieste:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Richiede di garantire la massima permeabilità visiva dell'opera: pertanto, sul ponte e sui rilevati in prossimità delle sponde fluviali, i pannelli fonoassorbenti dovranno essere trasparenti; anche per tutti i pannelli HS non dovranno essere previsti pannelli opachi in acciaio insonorizzati 2- Richiede che tutti gli scavi vengano preceduti da indagini archeologiche preliminari (bagni e/o trincee di scavo) da concordare 3- Ricorda che se il ponte esistente fosse di età corrispondente ai pre-requisiti di culturalità (art. 10, c. 1 e 5, D. Lgs. 42/2004), non si potrà procedere alla demolizione prima dell'espletamento della VC. 	<ol style="list-style-type: none"> 1- in merito alle barriere previste sul ponte, si segnala che la variazione sulla tipologia dei pannelli, non dovrebbe comportare un significativo peggioramento dell'efficacia dei dispositivi in considerazione della distanza del ponte stesso dagli edifici. Per quanto riguarda invece le parti esterne al ponte, la presenza del pannello in acciaio aumenta l'assorbimento del rumore per la capacità propria di assorbimento, il pannello in vetro invece, non avendo le medesime caratteristiche, comporterebbe un aumento della rumorosità percepita dagli abitanti, anche se probabilmente entro i limiti di legge, secondo quanto verificato nello studio acustico, nel quale, a favore di sicurezza, era stata trascurata la capacità assorbente dei pannelli. Si ritiene comunque necessaria una verifica tecnica in sede di progettazione esecutiva, anche sentito il parere di RFI, in quanto la tipologia delle barriere del progetto definitivo rispettava gli standard del gestore dell'infrastruttura ferroviaria 2- Regione del Veneto, RFI e la Soprintendenza Archeologica, hanno già concordato come adempere alla pressione in campo archeologico: sarà RFI a farlo, prima di affidare i lavori 3- La VC è in capo a RFI, proprietario del manufatto e dovrà essere attivata al compimento del settantesimo anno dell'opera (all'incirca nel 2021). Si conferma peraltro che detta verifica sarà espletata, prima di addivenire all'avvio dei lavori 	Punto 1: ACCOGIUBILE, con riserva di approfondimento Punto 2: ACCOGIUBILE Punto 3: ACCOGIUBILE
		Consorzio di Bonifica Acque Risorgive	Esprime parere favorevole		ACCOGIUBILE
		Consorzio di Bonifica Bacchiglione	Esprime parere favorevole		ACCOGIUBILE
		Forze Operative Nord	Esprime parere positivo e prescrive il rispetto del D.M. 4 maggio 1993 per sottopassi e ponti di altezza libera inferiore a 5 m.		ACCOGIUBILE
		Genio Civile di PD	<ol style="list-style-type: none"> 1- Prescrive lo spostamento dell'impianto di sollevamento previsto per lo scario e fiume Brenta e la modifica della tipologia di difesa spondale 2- Prescrive il monitoraggio del fondo siveo in corrispondenza delle pile del ponte esistente a lavori ultimati 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Se ne terrà conto nella progettazione esecutiva. 2- Se ne terrà conto nella progettazione esecutiva e nell'esecuzione dei lavori. 	Punto 1: ACCOGIUBILE Punto 2: ACCOGIUBILE
		AcquaspaSpa	Esprime parere favorevole, manifesta la necessità di aggiornare le firme per la risoluzione delle interferenze con le reti idriche e di illuminazione pubblica	Se ne terrà conto nella progettazione esecutiva.	ACCOGIUBILE
		E-Distribuzione Spa	N/A da segnalare		ACCOGIUBILE
FTRA S.p.A.	<p>Esprime parere favorevole, consiglia di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- prevedere allaccio alla fognatura del FV 2- potenziare l'allaccio alla condotta idrica per alimentazione delle vasche ad uso antincendio 3- prevedere allaccio per irrigazione dell'area verde della rotatoria nella viabilità di accesso alla stazione 4- prevedere una colonna antincendio ad uso pubblico nel parcheggio lato est dei binari 5- Segnalare interferenza tra le opere di progetto e l'edilizia soprastante posta a sud del FV 	<ol style="list-style-type: none"> Le richieste 1, 2, 3, 4 vanno oltre i limiti dell'intervento: le lavorazioni di progetto in stazione si limitano, infatti, ad un adeguamento dei marciapiedi per renderli compatibili con la nuova configurazione asimetrica del piano del ferro. Fabbricato viaggiatori, parcheggio e viabilità di accesso non sono oggetto di intervento. Pertanto le lavorazioni indicate non possono essere inserite nei lavori di progetto 5- In merito all'interferenza segnalata, durante il progetto esecutivo si verificherà la reale sussistenza dell'interferenza segnalata ed eventualmente saranno progettati i necessari interventi di adeguamento. 	Punto 1, 2, 3 e 4: NON ACCOGIUBILE Punto 5: ACCOGIUBILE		

Intervento 4.01

ALLEGATO 2

N. INT.	TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO PROPONENTE LE OSSERVAZIONI	CONTENUTI OSSERVAZIONI IN SINTESI	CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI	VALUTAZIONE SINTETICA
		SIMET	Nulla da segnalare	NA	
		SNAM S.p.A.	Nessuna interferenza	NA	ACCOGLIBILE
		TERNA S.p.A.	Informa che l'installazione e la manutenzione della linea di contatto TE e delle barriere antirumore dovranno essere eseguite con la linea elettrica AT 132 kV fuori servizio in quanto non viene rispettata la distanza di sicurezza di 5 m come previsto dal D.lgs. 81/2008	<p>Con riferimento alle osservazioni e alla planimetria riportate nella nota di Terna, si evidenzia che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la quota di sommità della barriera ovest è in realtà 23.02 m s.l.m. e non 23.22 m s.l.m.: pertanto l'ingombro della stessa nella fascia di 5 m si riduce a 78 cm (da 98 cm); - la barriera est è in realtà una HS H8, quindi 68 cm più bassa rispetto alla HS H10. Considerando anche l'esatta posizione rispetto al piano ferro, la quota di sommità della barriera diventa 22.04 m s.l.m. e non 23.22 m s.l.m.: pertanto l'ingombro della stessa nella fascia di 5 m si riduce a 57 cm (da 175 cm). <p>Per superare l'interferenza, e possibili soluzioni, che saranno approfondite in sede di progettazione esecutiva, anche mediante il confronto con il gestore dell'infrastruttura ferroviaria, RFI, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - abbassamento locale delle barriere e posizionamento opportuno dei sostegni TE in modo da ubicare il minimo della catenaria in corrispondenza delle linee AT; - messa fuori servizio della linea AT durante l'esecuzione dei lavori e durante le operazioni di manutenzione delle barriere e della linea TE; - sovrato della linea AT mediante modifica del traffico posto immediatamente a ovest della linea ferroviaria. 	ACCOGLIBILE
		R.F.I. S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione - Venezia	<p>Esprime parere favorevole, comunica che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- l'approvazione finale del progetto avverrà a valle del processo di verifica e validazione. Le osservazioni che saranno formulate in tale sede dovranno essere recepite con apposita revisione progettuale 2- chiede che gli elaborati del progetto esecutivo siano predisposti per più apparati, tra loro singolarmente validabili e quindi completi della documentazione di progetto prevista. 	<ol style="list-style-type: none"> 1- nessuna osservazione. 2- Se ne terrà conto nella progettazione esecutiva 	<p>Punto 1: ACCOGLIBILE</p> <p>Punto 2: ACCOGLIBILE</p>